

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Scienze pedagogiche

Classe: *LM85*

Sede: *Università degli Studi di Macerata*

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): *Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo*

Primo anno accademico di attivazione: *2008/2009*

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Stefano Polenta	(Presidente del CdS)
Prof. Luigiaurelio Pomante	(Responsabile del Riesame)
Dott.ssa Asya Grandinetti	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Lucia Paciaroni	(docente del Cds)
Prof.ssa Ilaria Riccioni	(docente del Cds)
Prof.ssa Grazia Romanazzi	(docente del Cds fino al 12/09/2023)
Dott.ssa Eleonora Mercuri	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Sono stati consultati inoltre:

- Presidio di Qualità d'Ateneo;
- Ufficio Didattica e studenti del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo;
- Servizio disabilità e DSA d'Ateneo;
- Prof.ssa Lorella GIANNANDREA, Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo e Coordinatrice del tirocinio;
- Dott. Umberto SILVI, Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo;
- Prof.ssa Francesca SALIS, Delegata per la disabilità e la vulnerabilità del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo;
- Prof. Juri MEDA, Delegato ai rapporti Erasmus e internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo - area *Education*.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

- 19/06/2023 ore 11.00-12.30 (seduta plenaria)
- 03/07/2023 ore 10.00-11.00 (seduta plenaria)
- 06/09/2023 ore 10.30-13.30 (seduta plenaria)
- 14/09/2023 ore 09.00-13.00 (seduta plenaria)
- 18/09/2023 ore 09.00-12.00 (seduta plenaria)
- 25/09/2023 ore 09.00-12.00 (seduta plenaria)

Oltre alle riunioni del gruppo di Riesame nella sua interezza, per una migliore gestione del lavoro, lo stesso si è suddiviso in sotto-commissioni di lavoro per un'analisi puntuale dei quadri specifici del Riesame nelle seguenti date:

Sottocommissione 1: proff. Luigiaurelio Pomante e Lucia Paciaroni su quadri D. CDS. 1 e D. CDS. 4: 7/07/2023 ore 14.0-17.00; 31/07/2023 ore 17.00-20.00; 28/08/2023 ore 9.00-12.00

Sottocommissione 2: proff. Ilaria Riccioni e Grazia Romanazzi su quadri D. CDS. 2 e D. CDS. 3: 17/07/2023 ore 15-18; 18/07/2023 ore 10-13; 04/09/2023 ore 15-18.

Oggetti della discussione:

Riunione del 19/06/2023: programmazione collegiale e condivisione dei materiali di lavoro

Riunione del 3/07/2023: discussione collegiale sui quadri D.CDS.1 e D. CDS. 2

Riunione del 7/07/2023: riunione su quadri D. CDS. 1 e D. CDS. 4 della Sottocommissione 1

Riunione del 17/07/2023: riunione su quadri D. CDS. 2 e D. CDS. 3 della Sottocommissione 2

Riunione del 18/07/2023: riunione su quadri D. CDS. 2 e D. CDS. 3 della Sottocommissione 2

Riunione del 31/07/2023: riunione su quadri D. CDS. 1 e D. CDS. 4 della Sottocommissione 1

Riunione del 28/08/2023: riunione su quadri D. CDS. 1 e D. CDS. 4 della Sottocommissione 1

Riunione del 4/09/2023: riunione su quadri D. CDS. 2 e D. CDS. 3 della Sottocommissione 2

Riunione del 6/09/2023: discussione collegiale sui quadri D. CDS.3 e D CDS. 4

Riunione del 14/09/2023: armonizzazione collegiale quadri D.CDS.1 e D. CDS. 2 e commento agli indicatori

Riunione del 18/09/2023: armonizzazione collegiale quadri D. CDS.3 e D CDS. 4 e commento agli indicatori

Riunione del 25/09/2023: armonizzazione collegiale del documento complessivo

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85, nel corso della seduta del 26/09/2023, discute e approva il Riesame Ciclico del Corso di Studi di Scienze dell'educazione e della formazione.

Il Consiglio di Dipartimento, nel corso della seduta del 27/09/2023, discute e approva il Riesame Ciclico del Corso di Studi di Scienze dell'educazione e della formazione.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1. 1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1. 2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1. 3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p>

		<p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente Riesame ciclico del Cds, tra gli obiettivi e le azioni di miglioramento erano state indicate:

- sperimentazioni sempre più strutturate di co-teaching.

Si registra un riscontro positivo per quanto riguarda questo obiettivo. Infatti, negli anni accademici 2022-23 e 2023-24 - come risulta dagli allegati C e dai syllabi - sono state attivate diverse esperienze di co-teaching:

- studenti della medesima classe di laurea (Basi biologiche della disabilità/Pedagogia speciale per i servizi alla persona e Pedagogia delle disabilità) coinvolti in lezioni con diversi insegnamenti e docenti dove il co-teaching favorisce la continuità delle sequenze formative;
- studenti di classi di lauree (L-19 e LM-85) con profili in uscita contigui (Educatore e Pedagogista), ma con livelli di specializzazione differenti e dove il co-teaching ha coinvolto due diversi insegnamenti e docenti (Psicolinguistica/Psicologia Generale; Filosofia dell'Educazione/Pedagogia Interculturale) offrendo opportunità di ricorsività didattica.

Azione Correttiva n. 2	<i>Attivazioni sempre più strutturate di esperienze di co-teaching</i>
Azioni intraprese	Negli anni accademici 2022-23 e 2023-24 un maggior numero di docenti ha deciso di attivare esperienze di co-teaching, come risulta dagli allegati C e dai syllabi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è ancora in corso stante la volontà del CdS di attivare un maggior numero di esperienze di co-teaching e ampliare le coorti degli studenti coinvolti. Tale esperienza sarà riproposta come punto all'ordine del giorno nei prossimi Tavoli della Didattica con lo scopo di creare un utile momento di scambio e confronto tra docenti in modo da attivare nuove collaborazioni, anche tra aree afferenti a diversi CdS.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS LM-85 a.a. 2022/2023*
Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *sezione "Il Corso di Studio in breve"; Quadro A1.b; Quadro A2.a; Quadro A2.b; Quadro A4.a; A4.b; Quadro A4.c; Quadro B1; Quadro B5*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Verbale del Comitato di Indirizzo Permanente del 16 maggio 2023*
Breve Descrizione: *resoconto dell'incontro di consultazione con gli stakeholders*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Rapporto di Almalaurea 2022*
Breve Descrizione: *Indagine di Almalaurea relativa al CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Condizione occupazionale; Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro; Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro*
Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70013&facolta=889&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70013&classe=11087&postcorso=0430107308600001&issstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Documenti a supporto:

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 11/04/2022*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Allegato n. 14 del verbale (Comunicazioni) - Resoconto del Tavolo della didattica del 17/03/2022: Comunicazioni*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 11/07/2023*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto,*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 6: Proposta cambio ordinamento del corso di laurea in Scienze pedagogiche (Classe LM-85),*
Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Verbale "Tavolo della didattica" del 19/07/2023*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto, in occasione della quale è stato discusso un eventuale adeguamento dell'ordinamento (il documento risulta come allegato n. 11 al verbale del Consiglio delle Classi Unificate del 26/09/2023)*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 1) Scheda SUA-CdS LM-85*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Pagina web di presentazione del Cds LM-85 nel sito web del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'Università degli Studi di Macerata*
Breve Descrizione: *Presentazione del CdS LM-85*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: attualmente disponibile al seguente link:
<http://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica/corsi-di-laurea/Scienze-pedagogiche/presentazione-del-corso>
- Titolo: *Pagina web dedicata a "Università, lavoro e territorio" nella quale sono indicati i servizi offerti dall'Università di Macerata inerenti tale sezione*
Breve Descrizione: *I servizi offerti dall'Università di Macerata nella sezione "Università, lavoro e territorio"*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: attualmente disponibile al seguente link [Università di Macerata: Università, lavoro e territorio \(unimc.it\)](http://www.unimc.it)

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del Cds, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, pur risalendo a 9 anni orsono, sono ancora valide e il CdS risulta ancora molto attrattivo, realizzando una numerosità quasi doppia a quella massima della classe. Si osserva, tuttavia, a questo riguardo, la tendenza a una decrescita di circa il 25-30% (si vedano dati MIA: <https://mia.unimc.it/web/index.php/sintesi/viewpub?id=70&idstruttura=2&anno=2021&idlivello=2>), in controtendenza con quanto avviene a livello nazionale, dove la stessa tipologia di classe di laurea fa registrare, nello stesso periodo, un incremento del numero di iscritti del 15-20% (Dati Almalaurea). Inoltre, la figura del pedagista, grazie alla L. 205 del dicembre 2017 (Legge lori), sta uscendo dall'indeterminatezza giuridica e professionale che la caratterizzava precedentemente e viene menzionata in maniera più significativa quale professione cruciale per il buon funzionamento dei sistemi educativi (ad esempio, è indicata come figura-chiave nel DDL 2313/2021 "Istituzione di scuole polo per il sostegno e lo sviluppo della comunità educante" e nel DDL n. 28 "Fondo per il sostegno della comunità educante", i cui iter stanno proseguendo). Inoltre, a testimonianza di questa mutata attenzione verso la professione pedagogica, due proposte di legge - la 659 e la 596 - propongono l'*Istituzione dell'Ordine delle professioni educative e disciplina dell'esercizio delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico e di pedagista e l'istituzione del relativo albo professionale*. Inoltre, una percentuale non trascurabile di laureati nella classe scelgono professionalmente di accedere alle fila della scuola tramite il TFA sostegno. Il mutato panorama ha suggerito di avviare una riflessione all'interno dei Tavoli della Didattica e dei Consigli del CdS (Verbale del Consiglio del CdS dell'11/04/2022 e dell'11/07/2023; Verbale del Tavolo della Didattica del 19/09/2023) che condurrà, presumibilmente, a un ripensamento dell'architettura didattica del CdS che intercetti le mutate sensibilità e richieste da parte del mondo del lavoro e delle professioni.

Il Corso di Studio in Scienze pedagogiche, rivolto agli studenti già in possesso della laurea triennale, permette di acquisire conoscenze e competenze specifiche e approfondite soprattutto nell'ambito della pedagogia, della didattica, della psicologia e della sociologia. Il CdS promuove un'avanzata formazione, con l'approfondita articolazione dei contenuti disciplinari specifici, delle abilità e delle competenze teorico-pratiche inerenti alle scienze dell'educazione, e con un pertinente e specifico quadro di competenze teorico-pratiche nella pedagogia della disabilità e della marginalità. Il Cds - come specificato nella Scheda SUA-CdS - prevede due curricula: "Pedagogia e scienze umane", che privilegia lo studio teorico e critico della pedagogia in funzione della sua applicazione nei vari ambiti formativi, e "Pedagogista della disabilità e della marginalità", che privilegia lo studio della pedagogia con particolare riferimento alla disabilità e alla marginalità. Entrambi i curricula formano profili professionali in linea con le domande del mondo della produzione e dei servizi (Scheda SUA-CdS: Quadro A1.b; Quadro A2.a; Quadro A2.b; Quadro A4.a; A4.b; Quadro A4.c; Quadro B1; pagina web di presentazione del CdS nel sito web del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo: <http://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica/corsi-di-laurea/Scienze-pedagogiche/presentazione-del-corso> - Presentazione del Corso).

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento si ritengono pienamente soddisfatte. Il percorso formativo prevede: analisi critica della letteratura scientifica e di esperienze pratiche in lezioni frontali e/o laboratori; l'elaborazione sperimentale di progetti formativi innovativi e funzionali rispetto alle esigenze dei contesti (anche attraverso il lavoro di tesi specialistica); attività di approfondimento teorico e sperimentazione di modalità operative, in contesti seminari; osservazione diretta sul campo e analisi di casi; simulazioni di situazioni educative e sperimentazione delle dinamiche di gestione del gruppo anche attraverso il *role playing*; esperienze di tirocinio professionale, adeguatamente supportate da attività di tutorato e supervisione (Scheda SUA-CdS - sezione "Il Corso di Studio in breve").

La più recente indagine AlmaLaurea sui laureati del 2022, a 1 anno dalla laurea, riporta dati incoraggianti per quanto riguarda la condizione occupazionale. Infatti, la percentuale degli intervistati che risulta occupata è pari all'80,9%. La percentuale degli intervistati che risulta impegnata in contesti professionali coerenti con il profilo in uscita è pari all'86,8% (47,2% in servizi sociali, ricreativi, culturali e sportivi, mentre il 39,6% in enti di formazione e ricerca pubblici e privati). Inoltre, si evidenzia che per quanto riguarda l'utilizzo e la richiesta della laurea nell'attuale lavoro, il 59,4% degli intervistati utilizza le competenze acquisite con la laurea in misura elevata, mentre il 34,9% in misura ridotta. Infine, il 64,4% degli intervistati considera molto efficace/efficace la laurea nel lavoro svolto. Il 44% dei laureati intervistati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea.

Inoltre, il 72,7% dei laureati intervistati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea e che hanno notato un miglioramento nel lavoro, sostengono si tratti di un miglioramento nelle competenze professionali. Il 64,2% degli intervistati ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università.

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita in diverse occasioni. Infatti, il Consiglio delle Classi Unificate promuove azioni sinergiche fra i singoli docenti che intendano ospitare, in occasione di seminari e convegni, esponenti del mondo dei servizi e della produzione. Il piano attuativo prevede che ogni singolo evento sia pubblicizzato all'interno del CdS affinché gli studenti usufruiscano della possibilità di incontrare spesso, all'interno del loro percorso formativo, stakeholders e testimoni di livello estremamente avanzato di professionalità educativa (Quadro B5 della Scheda SUA-CdS). Sono state avviate le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, di cui si dà puntuale e ampio riscontro nella Scheda SUA-CdS (Quadri A1.a; Quadro A1.b). Nell'aprile del 2021 è stato costituito un Comitato di Indirizzo Permanente, il quale organizza periodicamente un incontro con i rappresentanti degli enti ospitanti i tirocinanti del CdS e i rappresentanti territoriali del mondo del lavoro con lo scopo di confrontarsi sulla progettualità e l'implementazione di azioni finalizzate al miglioramento continuo in materia di tirocinio e di consolidamento del rapporto tra università e mondo del lavoro. L'ultimo incontro si è tenuto

Il 16/05/2023 e ha rappresentato l'occasione per discutere sulle attività formative professionalizzanti e sulla valorizzazione del dialogo tra Università e territorio (Verbale dell'incontro tra i CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione e Scienze Pedagogiche, gli enti convenzionati con l'Ateneo ospitanti i tirocinanti e i rappresentanti del mondo del lavoro del 16/05/2023). Il corpo docente e la rappresentanza studentesca sono stati coinvolti in diverse occasioni per confrontarsi sull'offerta formativa e su come meglio rispondere alle esigenze di formazione interne al CdS e avanzate anche dal mondo professionale (Consiglio del CdS dell'11/07/2023; Tavolo della Didattica del 7/06/2023).

In seguito alle consultazioni, sono state prese attentamente in esame le riflessioni emerse per la progettazione del CdS. Le maggiori riflessioni emerse riguardano la necessità di un maggiore coordinamento fra università e strutture accoglienti e anche il bisogno di focalizzare maggiormente l'attenzione didattica sulla figura del pedagogo/coordinatore di servizi educativi, segnatamente operante all'interno dei nidi d'infanzia a seguito del DDL 2443/2017. Sulla base delle sollecitazioni provenienti dalle consultazioni, proseguirà - come indicato nella risposta al quesito n. 1 del Punto di Attenzione D.CDS.1.1 - la riflessione all'interno dei Tavoli della Didattica e dei Consigli del CdS sull'eventuale modifica dell'architettura didattica del CdS che risponda in maniera più adeguata al nuovo scenario normativo e professionale che caratterizza la figura del pedagogo.

Criticità/Aree di miglioramento

Si assiste a una mutata attenzione verso la figura del pedagogo, che viene in maniera sempre più insistente richiamata dalla normativa quale figura-chiave per il buon funzionamento delle istituzioni educative. Il pedagogo sembra dover sempre più possedere, accanto a solide e approfondite competenze e conoscenze teoriche e pratiche nelle scienze pedagogiche e dell'educazione e nelle discipline affini e capacità di ricerca educativa, anche avanzate competenze relazionali, di gestione dei gruppi, di promozione del benessere, di analisi dei bisogni e di progettazione di interventi educativi con una particolare attenzione alla marginalità e alle emergenze educative. Il progressivo percorso di accreditamento della pedagogo nella nostra società - anche se non ancora adeguatamente riconosciuta sul versante dell'inquadramento professionale - richiede un suo ripensamento per quanto attiene al CdS maceratese, il cui ordinamento risale ormai a 9 anni orsono, in direzione di una modifica dell'architettura didattica del corso, di cui si è iniziato a parlare diffusamente nei Consigli delle Classi Unificate, nel Gruppo di Gestione Aq e nei Tavoli della Didattica.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Decreto Ministeriale 16 marzo 2007 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 luglio 2007 n. 155)*
Breve Descrizione: *Determinazione delle classi di laurea magistrale*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *p. 9; pp. 321-323 dell'allegato indicato all'art. 1*
Upload / Link del documento: <http://attiministeriali.miur.it/anno-2007/marzo/dm-16032007.aspx>;
http://attiministeriali.miur.it/media/155598/dmcdl_magistrale.pdf
- Titolo: *Scheda SUA-CdS LM-85 a.a. 2022/2023*
Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadro A2.a; Quadro A4.a; Quadro A4.b; Quadro A4.c*
Upload / Link del documento: -

Documenti a supporto:

- Titolo: *Rapporto Audit interno LM-85 del 18/04/2023*
Breve Descrizione: *Report audizione del CdS del 18/04/2023, redatto dal NdV*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Allegato 2 - D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS*
Upload / Link del documento: -

Autovalutazione Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Come risulta dalla Scheda SUA-Cds, il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, viene dichiarato con chiarezza e gli obiettivi formativi e i profili in uscita risultano coerenti tra loro e sono chiaramente esplicitati (Quadro A2.a; Quadro A4.a). La Scheda SUA-Cds è stata redatta anche in conformità degli obiettivi formativi qualificanti previsti dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi di laurea magistrale". Sulla base del Rapporto Audit interno del 18 aprile 2023, il Nucleo di Valutazione ha considerato gli obiettivi formativi adeguatamente illustrati (Allegato 2 del Verbale del Report dell'Audit interno del 18 aprile 2023 - D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS).

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita sia nella Scheda SUA-CdS (Quadro A4.a; Quadro A4.c) che nei syllabi e quindi nelle pagine dedicate ai singoli insegnamenti (<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/corsi-di-laurea/tutti-gli-insegnamenti/insegnamenti-a.a.-2022-23/>).

Per quanto riguarda la coerenza degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi con i profili culturali e professionali in uscita, essa è assicurata in occasione delle prove di esame, nell'elaborazione della prova finale e nel corso delle attività didattiche e formative in cui vengono coinvolti gli studenti. Infatti, sono numerose le

occasioni in cui gli studenti sono chiamati a svolgere attività caratterizzate da una forte dimensione pratica e applicativa (tirocini interni ed esterni; progettazione di attività didattiche per specifici contesti formativi individualmente o in gruppo; esercitazioni in classe). Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, come risulta dalla Scheda SUA-CdS (Quadro A4), sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. In base alla sintesi della relazione tecnica del NdV presente nella Scheda SUA-CdS, risulta che le prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) sono inserite e coerenti con le esigenze formative e gli obiettivi di apprendimento sono inseriti e congruenti con gli obiettivi generali.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state rilevate particolari criticità né definite aree di miglioramento e pertanto non sono state definite eventuali azioni da intraprendere.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS LM-85 a.a. 2022/2023*
Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Regolamento didattico del CdS*
Breve Descrizione: *documento che indica il regolamento didattico del corso di studio in Scienze Pedagogiche*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 4*
Upload / Link del documento: attualmente disponibile al link
https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione/lm85_regolamento_did.pdf
- Titolo: *Rapporto Audit interno del 18/04/2023*
Breve Descrizione: *Report audizione del CdS del 18/04/2023, redatto dal NdV*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Allegato 2 - Conclusioni*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Relazione annuale Commissione Paritetica Docente-Studente, anno 2022*
Breve Descrizione: *Documento redatto annualmente dalla CPDS del Dipartimento di afferenza del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo di questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (p. 19)*
Upload / Link del documento: -

Documenti a supporto:

- Titolo: *Offerta formativa del Cds a.a. 2022-2023*
Breve Descrizione: *Pagina web dedicata al CdS Scienze Pedagogiche*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: <https://www.unimc.it/it/didattica/offerta-formativa/2022-2023/scienze-pedagogiche>
- Titolo: *Questionario di valutazione della didattica a.a. 2021-2022*
Breve Descrizione: *Questionario di valutazione della didattica, così come somministrato agli studenti, con il punteggio medio ottenuto per ogni domanda e il relativo numero di risposte. La tabella allegata (upload /*

link del documento) mette a confronto i risultati del singolo corso di studio con quelli del relativo dipartimento e dell'ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *questionario rivolto agli studenti che usufruiscono del servizio e-learning*

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2021-2022/vd_lm-85_21.pdf

- Titolo: *Servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning*

Breve Descrizione: *Pagina web dedicata ai servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: attualmente disponibile al link

<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/e-learning/informazioni-generalis>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Come risulta dalla Scheda SUA-CdS e dalla pagina web del CdS (<https://www.unimc.it/it/didattica/offerta-formativa/2022-2023/scienze-pedagogiche>), l'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Dal report relativo all'Audit interno del 18/04/2023, risulta come il Nucleo di Valutazione abbia apprezzato l'impegno del CdS a erogare un'offerta formativa efficace e di qualità. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività" - promosse dall'Ateneo o da enti esterni - e ne è assicurata adeguata evidenza sul sito web di Ateneo ma anche in quello di Dipartimento. Infatti, una volta vagliata la congruità dell'attività con il percorso formativo degli studenti da parte del Consiglio delle Classi Unificate, ad essa viene dato adeguato risalto sui siti web di Ateneo e di Dipartimento da parte dell'Ufficio Didattica e Studenti.

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU è chiaramente indicata, anche in rapporto alla distinzione tra ore d'aula, laboratori e ore di studio individuale. Il regolamento didattico - al punto 4 - prevede che il Consiglio valuti la coerenza tra crediti assegnati alle attività formative e specifici obiettivi del corso, previo parere della CPDS e indichi il numero di crediti da assegnare in base alle ore di ciascuna attività. Il Consiglio del CdS verifica - attraverso la Commissione di revisione degli allegati C - la coerenza dei syllabi con gli specifici obiettivi e con i crediti assegnati a ciascuna attività formativa (https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione/lm85_regolamento_did.pdf).

Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e del tutor. I servizi aggiuntivi e-learning (<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/e-learning/informazioni-generalis>) sono erogati attraverso un *learning management system* e un sistema di videoconferenza e prevedono la predisposizione di attività (individuali, di gruppo e collettive) gestite in modalità sincrona (videochat con il docente) e in modalità asincrona (discussioni tematiche, scrittura collaborativa, studi di caso, etc.). Per ogni insegnamento è previsto il supporto di un tutor online il cui ruolo di mediazione didattica si esplicita nell'organizzazione dei materiali e delle attività nella piattaforma, nella moderazione e monitoraggio delle interazioni (docente-studente; studente-studente), nel caricamento di feedback e valutazioni formative (testo, audio o video). A conclusione dell'anno accademico viene regolarmente svolto un monitoraggio su tutti gli insegnamenti con servizi aggiuntivi e-learning con il tracciamento dei materiali a supporto della didattica e delle attività proposte dal docente. Dal documento "Valutazione della didattica 2021/22" la valutazione media del corso da parte degli studenti che

usufruiscono del servizio e-learning si attesta su un valore di 7,74 per quanto riguarda la domanda “Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?”, di 7,99 per quanto riguarda la domanda “Il docente predispone supporti adeguati per presentare gli argomenti in modo chiaro?” e 7,88 per quanto riguarda la domanda “Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, chat, forum, ect...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia?”. Ad inizio di ogni semestre, la delegata e-learning invia ai docenti una comunicazione sulla didattica con servizi aggiuntivi e-learning al fine di ottimizzare la preparazione dei corsi. Nella comunicazione si specificano gli ambienti online di lavoro e la possibilità di avvalersi dei tutor online (i cui nominativi e indirizzi mail sono indicati in una tabella riassuntiva) e la necessità di garantire una serie di servizi - puntualmente elencati - per ogni insegnamento offerto dal Dipartimento quale standard minimo per la didattica con servizi aggiuntivi e-learning. Infine, la CPDS ha evidenziato come siano state recepite le istanze promosse dalla stessa per quanto riguarda il contesto e-learning rafforzando la supervisione sulle attività in e-learning per mezzo dei tutor dedicati e del delegato dipartimentale all'e-learning nel corso del II semestre dell'a.a. 2021/2022, nonché, ancora tramite il predetto delegato, rinsaldando ad inizio a.a. 2022/2023 la riorganizzazione dei servizi già avviata nell'a.a. 2021-2022 (Relazione della CPDS 2022).

Le modalità di realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici previste e definite dai docenti sono diverse e comprendono le piattaforme digitali di Ateneo per: creare risorse (es. TEAMS e funzione registrazione video), organizzare le risorse (es. TEAMS e funzione blocco appunti; cartella di repository) e conservare il materiale didattico (es. Portale docenti, LMS openolat). Il caricamento dei materiali didattici avviene anche attraverso la pagina web del docente nella sezione “Didattica”. Ad inizio semestre il delegato all'e-learning di Dipartimento invia un documento di linee guida per i servizi aggiuntivi e-learning in cui sono presenti anche indicazioni sulle piattaforme in uso per il supporto alla didattica in presenza e la gestione delle stesse (come indicato nella risposta al quesito n. 3 del Punto di Attenzione D.CDS.1.3).

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda questo punto di attenzione non sono state rilevate particolari criticità né individuate aree di miglioramento e pertanto non sono state definite eventuali azioni da intraprendere. Infatti, per quanto riguarda la conservazione del materiale didattico digitale specificatamente realizzato per gli studenti con servizi aggiuntivi e-learning, l'Ateneo ha già previsto che avrà dall'a.a. 2023-2024 un nuovo *learning management system* che garantisce una migliore archiviazione delle risorse, questo consentirà, ad esempio, di superare i limiti di conservazione dei video riscontrati con la piattaforma TEAMS.

D.CDS.1. 4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Regolamento didattico dell'Università di Macerata* (emanato con D.R. n. 363 del 18 ottobre 2019)
Breve Descrizione: *Documento che disciplina i principi generali delle attività didattiche, degli ordinamenti dei corsi di studio per i quali l'Università rilascia titoli accademici e delle modalità di svolgimento dei corsi di studio*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *art. 24*
Upload / Link del documento: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>
- Titolo: *Scheda "Valutazione della didattica" 2021/2022*
Breve Descrizione: *Questionario di valutazione della didattica, così come somministrato agli studenti, con il punteggio medio ottenuto per ogni domanda e il relativo numero di risposte. La tabella mette a confronto i risultati del singolo corso di studio con quelli del relativo dipartimento e dell'ateneo*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2021-2022/vd_lm85_21.pdf
- Titolo: *Regolamento didattico del CdS*
Breve Descrizione: *documento che indica il regolamento didattico del corso di studio in Scienze Pedagogiche*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *punti 3 e 8*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione/lm85_regolamento_did.pdf
- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 11/04/2022*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 4c. "Revisione allegati C: nomina dei docenti referenti per area"*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 05/04/2023*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 4c. "Revisione allegati C: nomina dei docenti referenti per area"*
Upload / Link del documento: -

Documenti a supporto:

- Titolo: *Piano di studi LM-85 a.a. 2022-2023*

Breve Descrizione: *Piano di studi LM-85*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: https://sfbct.unimc.it/it/didattica/didattica-contenuti-bottoni/piani-23_24/Allegato_8_piano_di_studio_SPED_2023_24.pdf

- Titolo: *Rapporto Audit interno LM-85*

Breve Descrizione: *Report audizione del CdS del 18/04/2023, redatto dal NdV*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Allegato 2 - D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Relazione annuale Commissione Paritetica Docente-Studente, anno 2022*

Breve Descrizione: *Documento redatto annualmente dalla CPDS del Dipartimento di afferenza del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo di questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, p. 19; C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, p. 21*

Upload / Link del documento: -

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti, i quali risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Le schede prevedono l'indicazione dei prerequisiti, gli obiettivi del corso, il programma didattico con i libri di testo adottati. Sono inoltre indicati i metodi didattici e la modalità di valutazione, specificando i parametri sui quali verterà la valutazione. Nel caso di insegnamenti integrati, nelle schede degli insegnamenti è chiaramente indicato il modulo di riferimento, così come è specificato nel piano di studi (https://sfbct.unimc.it/it/didattica/didattica-contenuti-bottoni/piani-23_24/Allegato_8_piano_di_studio_SPED_2023_24.pdf).

Secondo il report dell'Audit interno del 18/04/2023, il NdV ha considerato i contenuti degli insegnamenti adeguatamente illustrati. La chiarezza dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti e la coerenza di essi con gli obiettivi formativi del CdS è assicurata dall'attività della Commissione di revisione degli allegati C, nominata annualmente (Verbale del Consiglio del CdS dell'11 aprile 2022; verbale del Consiglio del CdS del 5 aprile 2023) ma anche dalle riunioni del Gruppo di Gestione Aq e dal Tavolo della didattica in occasione dei quali si discute riguardo al rafforzamento della coerenza fra i contenuti in programma per ciascun insegnamento e gli obiettivi formativi del singolo CdS. Il Tavolo della Didattica ha l'obiettivo anche di creare un maggior raccordo interdisciplinare sia nel triennio sia nel biennio e per evitare lacune e/o sovrapposizioni nei programmi didattici.

Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti. Infatti, dalla homepage del Dipartimento si accede alla pagina "Didattica" (<https://sfbct.unimc.it/it/didattica>) dalla quale è possibile - tramite l'accesso a tutti gli insegnamenti - consultare con facilità e rapidità le Schede dei singoli insegnamenti (<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/corsi-di-laurea/tutti-gli-insegnamenti>). Inoltre, dalla stessa pagina "Didattica" - dopo aver effettuato l'accesso alla sezione "Piani di studio e sbocchi occupazionali" - è anche possibile collegarsi alla

pagina riservata al CdS. Le schede degli insegnamenti sono generate automaticamente in seguito alla compilazione da parte dei docenti dei syllabi e sono dunque visibili nella pagina personale del docente, nella sezione "Didattica".

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Tale svolgimento è infatti indicato in maniera puntuale non solo all'interno del Regolamento didattico d'Ateneo (<https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>) ma anche in quello didattico del CdS (al punto 8) dove è specificata la procedura per lo svolgimento delle verifiche, includendo anche l'oggetto della valutazione (https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione/lm85_regolamento_did.pdf). Il CdS garantisce la chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali attraverso il costante monitoraggio dei syllabi relativi a tutti gli insegnamenti.

Le verifiche intermedie sono oggetto di riflessione continua tra i docenti del CdS nelle sedi opportune. Infatti, oltre ad essere prevista una comunicazione interna sulla calendarizzazione, prendendo in considerazione la funzione didattica delle stesse e le richieste della comunità studentesca, anche per evitare sovrapposizioni, si discute delle prove intermedie in occasione del Tavolo della Didattica (ma si evidenzia - come risulta dalla Relazione annuale 2022 della CPDS - che le prove intermedie non rappresentano un'esigenza evidente nel CdS). Nel tempo si sono sperimentate varie modalità per determinare le tempistiche migliori di realizzazione delle prove intermedie (a metà del corso, al termine dello stesso - comunque prima degli appelli di esame, in una settimana specifica - con sospensione delle lezioni) sempre lasciando la libertà ai docenti di valutare la necessità e la possibilità di realizzarle. Ove prevista, la possibilità di sostenere la prova intermedia (mai obbligatoria) è esplicitata chiaramente nei syllabi nella sezione "modalità di valutazione" con i dettagli metodologici di riferimento. Nella stessa sezione sono inoltre inserite le informazioni sulle modalità di svolgimento delle prove finali, esplicitando se si tratta di prova orale/scritta e quali criteri di valutazione verranno adottati per esprimere la valutazione complessiva. In questo caso, con il passaggio dagli "allegati C" agli attuali syllabi (a.a. 2023-2024), come da indicazione di Ateneo (nota ADOSS, prot. n. 53406 del 24/05/2023 - UOR: SI000048 - Classif. I/11), sono stati resi ancora più evidenti e quantificati percentualmente i parametri di valutazione: conoscenza e livello di approfondimento dei contenuti trattati durante il corso; chiarezza espositiva e uso del linguaggio specifico della disciplina; capacità argomentativa; capacità di analisi critica e di rielaborazione e applicazione dei contenuti e delle competenze appresi.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il CdS opera per rendere l'offerta didattica coerente con gli obiettivi del corso, declinando gli esiti di apprendimento nelle specifiche discipline, valutandoli in modo congruo. Rispetto al passato, il passaggio al syllabus, come risulta dalla risposta al quesito 3 del Punto di Attenzione D.CDS.1.4, mette in evidenza i parametri presi in considerazione per la valutazione complessiva. Le modalità di verifica possono prevedere varie tipologie di prove: scritta, orale, oppure l'integrazione scritto-orale. Ciò permette di realizzare prove adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, declinati tenendo in considerazione i Descrittori di Dublino e i quadri A4 della scheda SUA-CdS. Inoltre, nella relazione della CPDS del 2022 è stato evidenziato il recepimento di alcune istanze precedenti promosse dalla stessa (Relazione 2020, Relazione 2021) ai fini dell'innalzamento qualitativo e innovativo dell'offerta didattica nonché dell'arricchimento dei processi di insegnamento-apprendimento, supportato dalla "Programmazione dell'attività di co-teaching (da inserire nella sezione "Attività didattiche" dei syllabi di ciascun insegnamento)" e dalla "Sistematizzazione di attività formative e seminariali" (come previsto dai verbali del Consiglio delle Classi Unificate del 19/07/2021 e del 14/06/2022).

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti. Infatti, le schede degli insegnamenti prevedono una parte dedicata alle modalità di verifica e di valutazione, specificando anche i parametri sui quali essa verterà. A conferma di ciò vi sono le valutazioni degli

studenti, infatti, dalla Scheda di valutazione della didattica (MIA), per quanto riguarda la domanda “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”, il punteggio medio si attesta intorno a 8,42/10 per i frequentanti, 8,18 per i non frequentanti e 8,08 per coloro che usufruiscono del servizio e-learning (https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2021-2022/vd_lm-85_21.pdf). Inoltre, risulta una valutazione di 8,61 per i frequentanti in risposta alla domanda “L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?”.

Criticità/Aree di miglioramento

Dalla trattazione dei punti di riflessione non sono emerse criticità né aree di miglioramento da segnalare e pertanto non sono state individuate azioni da intraprendere.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-Cds LM-85 a.a. 2022/23*
Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadro B2*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 11/07/2023*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 4c “Audit 18 aprile 2023 e monitoraggio azioni migliorative”*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 11/04/2022*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Allegato n. 14 del verbale - Comunicazioni - verbale Tavolo della didattica*
Upload / Link del documento: -

Documenti a supporto:

- Titolo: *Servizi didattici aggiuntivi in modalità E-learning*
Breve Descrizione: *Pagina web del Dipartimento dedicata ai servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: attualmente disponibile al link
<https://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica/contenuti/corsi-di-laurea/Scienze-pedagogiche/servizi-didattici-aggiuntivi-in-modalita-e-learning>

- Titolo: *Calendario didattico*

Breve Descrizione: *Pagina web del Dipartimento contenente i calendari didattici per ciascun anno accademico*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: attualmente disponibile al link
<https://educazionepedagogia.unimc.it/it/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico>

- Titolo: *Scheda "Valutazione della didattica" 2021/2022*

Breve Descrizione: *Questionario di valutazione della didattica, così come somministrato agli studenti, con il punteggio medio ottenuto per ogni domanda e il relativo numero di risposte. La tabella mette a confronto i risultati del singolo corso di studio con quelli del relativo dipartimento e dell'ateneo*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2021-2022/vd_lm-85_21.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Infatti, l'Ufficio Didattica e Studenti elabora ogni anno il calendario didattico (<https://educazionepedagogia.unimc.it/it/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico>) prestando particolare attenzione ad evitare sovrapposizioni cronologiche e/o logistiche. In questo modo è possibile consentire agli studenti di frequentare le attività didattiche con regolarità. Stessa attenzione è posta nei confronti della programmazione degli appelli d'esame e delle sessioni di laurea, in modo da evitare, per quanto riguarda gli esami, sovrapposizioni. Nel calendario didattico, indicato anche nella Scheda SUA-CdS (quadro B2), sono chiaramente individuati i periodi di inizio e fine di ciascun semestre, le finestre temporali delle sessioni d'esame, entro cui i docenti individuano gli appelli d'esame, distanziandoli di almeno 10 giorni, le sessioni di laurea, incluse le scadenze di consegna della documentazione necessaria da parte degli studenti. Sono state messe in atto anche alcune iniziative per andare incontro alle esigenze degli studenti e iniziative per migliorare la ricettività e la disponibilità degli spazi che sono messe ben in evidenza nel punto D.CDS.3.2 (Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica). Per quanto riguarda la frequenza e l'apprendimento, il CdS eroga servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning, come descritto nella risposta al quesito 3 del Punto di Attenzione D.CDS.1.3, che consentono di seguire il percorso formativo prescelto senza essere presenti in sede. Per ogni attività di insegnamento sono disponibili differenti materiali di studio, come slide, audio e video. Nell'ambiente è disponibile anche uno spazio personale in cui depositare i propri materiali e conservare i documenti significativi. Per ogni insegnamento lo studente è assistito da un tutor che collabora con il docente ed è disponibile anche telefonicamente per fornire informazioni e supportare le attività degli studenti (<https://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica/contenuti/corsi-di-laurea/Scienze-pedagogiche/servizi-didattici-aggiuntivi-in-modalita-e-learning>).

Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica. In particolare, sono stati organizzati due Tavoli della Didattica (30 marzo 2022 e 7 giugno

2023) con lo scopo di individuare sinergie e aree di collaborazione intra e interdisciplinare su tematiche di particolare rilevanza per gli obiettivi formativi del CdS. I Tavoli della Didattica si sono rivelati momenti utili di confronto e discussione al fine di garantire la coerenza e la corrispondenza delle attività svolte con gli obiettivi formativi ma anche per avviare - al fine di migliorare l'offerta didattica del CdS - un confronto tra docenti afferenti ad aree disciplinari differenti per individuare tematiche comuni, ricorsive o mancanti. L'importanza di confrontarsi, in particolare, su tematiche comuni è stato utile anche per implementare le proposte di co-teaching, come risulta dalla compilazione dei syllabi.

I docenti, inoltre, lavorano in sinergia con i tutor - come già indicato nella risposta al quesito 3 del Punto di Attenzione D.CDS.1.3 - al fine di rendere adeguata l'erogazione della didattica e chiare le modalità di verifica per coloro che sono iscritti in modalità e-learning (a conferma di ciò, in base alla valutazione didattica dell'a.a. 2021/2022, gli studenti risultano soddisfatti del tutor; infatti, alla domanda "il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?", la valutazione risulta di 8,06/10; alla domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" corrisponde una valutazione di 8,04 e a quella "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" 8,31) (https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/valutazione-studenti/valutazione-studenti-a-a-2021-2022/vd_lm-85_21.pdf).

Criticità/Aree di miglioramento

Dalla trattazione dei punti di riflessione non sono emerse criticità né aree di miglioramento da segnalare e pertanto non sono state individuate azioni da intraprendere.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2023: Cambio di ordinamento del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il mutato panorama normativo inaugurato con la L. 205/2017 e il progressivo riconoscimento dell'importanza, nell'attuale congiuntura sociale, di figure che sappiano progettare, coordinare e valutare servizi educativi sul versante della scuola, della disabilità e delle emergenze educative, richiede che i laureati possiedano elevate competenze teoriche, di ricerca e di valutazione e, anche, di tipo relazionale, consulenziale, di coordinamento e promozione del benessere nelle strutture educative. Il CdS ha così iniziato ad auspicare un aggiornamento dell'ordinamento didattico del CdS, risalente al 2014, ipotizzando la modifica dell'ordinamento stesso, prevedendo una maggiore attenzione alle competenze per la figura del pedagogo/coordinatore dei servizi educativi.
Azioni da intraprendere	L'azione da intraprendere riguarda la modifica dell'offerta formativa prevedendo una riflessione da attuare nel Gruppo di Gestione Aq, nel Consiglio delle Classi Unificate, nei tavoli della didattica che potranno essere convocati allo scopo.
Indicatore/i di riferimento	L'indicatore è innanzitutto l'effettiva modifica di ordinamento a cui seguiranno, negli anni a venire, il monitoraggio dell'andamento del CdS come previsto dal Gruppo di Gestione Aq
Responsabilità	Direttrice del Dipartimento; Presidente del CdS; Presidente del Gruppo di Gestione Aq; Ufficio didattica.
Risorse necessarie	Risorse interne già a disposizione del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima di definire il cambio dell'ordinamento entro l'a.a. 2024-2025, in modo da attivare la nuova offerta formativa a partire dall'a.a. 2025-2026.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2. 1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2. 2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>

D.CDS.2. 3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2. 4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2. 5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2. 6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente Riesame ciclico il Cds aveva indicato i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento:

- rafforzare la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti del CdS e armonizzare le schede descrittive del CdS in Scienze dell'educazione e della formazione con le schede descrittive del CdS in Scienze pedagogiche, nell'ottica della chiarezza dell'offerta formativa e della continuità nell'apprendimento;
- consolidare in modo sistematico il Tavolo Sperimentale della Didattica per progettare le azioni congiuntamente e rafforzare il dialogo interdisciplinare attraverso una convocazione annuale dello stesso e l'organizzazione di seminari trasversali anche tra i corsi di L-19 e LM-85.

In vista di tali obiettivi, il CdS, in stretta cooperazione con il Gruppo di Gestione Aq LM-85 e la CPDS, ha avviato misure di miglioramento puntuali e strutturate, prestando particolare attenzione alla voce degli studenti e alla loro rappresentatività negli organi preposti, tra cui:

- il consolidamento del Tavolo della Didattica per le Classe unificate L-19 e LM-85. Infatti sono stati convocati annualmente i Tavoli della Didattica (30 marzo 2022, 7 giugno 2023 e 19 settembre 2023) - come risulta dai verbali dei Consigli del CdS (Verbali dell'11 aprile 2022 e dell'11 luglio 2023) e dal verbale del Tavolo della Didattica del 19 settembre 2023 - con l'obiettivo - già perseguito nei Tavoli Sperimentali della Didattica - di avviare un processo di riflessione che permetta di giungere a una ulteriore integrazione fra insegnamenti, aree disciplinari e obiettivi formativi dei Corsi di studio, nonché per prefigurare, in un'ottica partecipativa e condivisa, alcuni possibili sviluppi didattico-organizzativi del CdS. Il Tavolo della Didattica ha permesso - come previsto - di uniformare entro l'a.a. 2021-2022, i contenuti dei programmi di insegnamento dei due cicli al fine di promuoverne l'armonia delle finalità in vista degli effettivi e concreti contesti di formazione all'interno dei quali si inseriranno i laureati.
- la conferma e potenziamento dei lavori della commissione di revisione degli allegati C.

Azione Correttiva n.1	<i>Consolidamento del Tavolo della didattica</i>
Azioni intraprese	Il Tavolo della Didattica, creato, in via sperimentale, a partire dall'anno accademico 2017/2018, con lo scopo di coordinare l'offerta formativa e di armonizzare i contenuti dei programmi di insegnamento dei due cicli dei CdS in Scienze dell'educazione e della formazione e in Scienze pedagogiche, anche in vista degli effettivi e concreti contesti di formazione all'interno dei quali si inseriranno i laureati, è stato consolidato e si riunisce periodicamente (una o due volte nel corso dell'a.a., a seconda delle necessità contingenti).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è ancora in corso stante la volontà del CdS di riproporre annualmente il Tavolo della Didattica. In seguito alla raccomandazione del NdV (Allegato 2 al verbale del 18/04/2023 - Rapporto Audit Interno) di coinvolgere gli studenti in occasione del Tavolo della Didattica, a partire dalla riunione del 19/09/2023 sono stati invitati a partecipare i rappresentanti degli studenti.

Azione Correttiva n.2	<i>Potenziamento dell'azione della Commissione di revisione degli allegati C</i>
Azioni intraprese	La Commissione di revisione degli allegati C, continua ad essere nominata annualmente dal Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85, al fine di favorire una maggiore valorizzazione/esplicitazione dei contenuti, degli obiettivi formativi, delle modalità didattiche e di valutazione degli insegnamenti indicati in sede di compilazione. Suddetta commissione è articolata in sottocommissioni per area disciplinare, al fine di garantire la chiarezza delle informazioni, la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS e il corretto adeguamento alle linee guida di Ateneo. Infatti, a partire dall'a.a. 2022-2023 l'Ateneo ha introdotto e predisposto la scheda Syllabus (che va a sostituire gli Allegati C), che esplicita in modo ancor più dettagliato e sistematico gli obiettivi e i contenuti di ciascun insegnamento, specificandone argomenti, materiali didattici, criteri e modalità di verifica per ciascun insegnamento. Le sottocommissioni esaminano i contenuti dei syllabi, si accertano della corretta compilazione e producono un verbale in cui possono essere segnalati suggerimenti di modifica e/o integrazione da inoltrare ai docenti (affidatari e contrattisti) della propria area disciplinare di competenza.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è tuttora in corso.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS LM-85 a.a. 2022/23*
Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadro B5*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Rapporto Audit interno LM-85*
Breve Descrizione: *Report audizione del CdS del 18/04/2023, redatto dal NdV*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadro B5*
Upload / Link del documento: -

Documenti a supporto:

- Titolo: *Pagina web del portale di Ateneo dedicata all'orientamento*
Breve Descrizione: -
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: attualmente disponibile al seguente link <https://www.unimc.it/it/orientamento>
- Titolo: *Pagina web di Ateneo dedicata a Università, lavoro e territorio*
Breve Descrizione: -
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: attualmente disponibile al seguente link <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>
- Titolo: *Portale del Dipartimento di SFBTC - Elenco dei docenti tutor per le Classi delle Lauree L-19 e LM-85*
Breve Descrizione: *Elenco dei docenti tutor incaricati di affiancare lo studente durante il percorso formativo, orientandolo e assistendolo nel corso degli studi in modo da renderlo attivamente partecipe del processo di formazione*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: attualmente disponibile al seguente link <https://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica/contenuti/contatti-1/docenti-tutor>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Gli studenti hanno accesso alle iniziative predisposte a livello centrale dall'Ateneo (con cui vi è una stretta sinergia), ma anche alle azioni più specifiche, stabilite dal CdS per sostenere ogni studente nel suo percorso di studi. Le principali azioni di orientamento informativo in ingresso svolte dall'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti, dall'Ufficio Infopoint e Benessere dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo sono reperibili al seguente link: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

Ogni studente iscritto al CdS in Scienze pedagogiche (LM-85) è affiancato, durante il percorso formativo, da un docente tutor, che ha il compito di orientarlo e assisterlo nel corso degli studi in modo da renderlo attivamente partecipe al processo di formazione. L'assegnazione del docente tutor a ciascuno studente è resa nota attraverso un apposito link, consultabile collegandosi al portale del Dipartimento (<https://educazionepedagogia.unimc.it/it/didattica/contenuti/contatti-1/docenti-tutor>). Il docente tutor ha anche il compito di coordinare e monitorare, in qualità di tutor accademico, le attività di tirocinio e stage curriculare e extracurriculare. Il Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 nomina un Responsabile didattico-organizzativo con funzioni di supervisione, di coordinamento con gli uffici centrali e di dipartimento e di monitoraggio sui rapporti con enti e imprese relativi a tirocini e stage in base alla normativa vigente. Questo permette di progettare attività di orientamento e tutoraggio strettamente interconnesse con i profili culturali e professionali.

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita promosse in sinergia dall'Ateneo e dal CdS, sono volte a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, come si evince da azioni quali i percorsi e i laboratori di potenziamento delle competenze trasversali; la consulenza psicologica su richiesta degli studenti in difficoltà; l'affiancamento di un docente tutor personale per tutta la durata del corso di studi. Rispetto all'orientamento in uscita-professionalizzante, si segnala inoltre che, a supporto delle sopracitate azioni trasversali messe a punto a livello di Ateneo, il Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 promuove, in concerto con il Gruppo di Gestione Aq della Classe L-19, azioni sinergiche fra i singoli docenti che intendano ospitare, in occasione di seminari e convegni, esponenti del mondo dei servizi e della produzione. Il piano attuativo prevede che ogni singolo evento sia pubblicizzato all'interno del CdS affinché gli studenti abbiano la possibilità di incontrare spesso, all'interno del loro percorso formativo, stakeholder e testimoni di livello estremamente avanzato di professionalità educativa. Ciò permette di attivare processi riflessivi e di auto-valutazione delle competenze, favorendo una accresciuta consapevolezza degli studenti.

Al fine di fornire agli studenti informazioni adeguate rispetto ai diversi contesti professionali, dall'a.a. 2016-2017 viene organizzata, a cadenza annuale, una Fiera dell'Orientamento "MiCiOriente", integrata dall'a.a. 2019-2020 dall'evento "MiCiOriente Young" (workshop orientativi - integranti quelli di MiCiOriente - realizzati in Dipartimento da giovani ex allievi occupati nel settore educativo).

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, in quanto il CdS promuove azioni, su indicazione della CPDS e del Gruppo di Gestione Aq LM-85 che, regolarmente, aggiornano le relazioni in materia, avvalendosi anche del riscontro diretto di docenti, studenti e stakeholder.

Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Si segnalano i periodici studi di settore, i riscontri diretti di docenti e studenti attraverso la CPDS e il Gruppo di Gestione Aq, le consultazioni con gli stakeholder e la sinergia con le iniziative trasversali promosse dall'Ateneo al fine di accompagnare i laureati nel mondo del lavoro (<https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>).

Criticità/Aree di miglioramento

Dalla trattazione dei punti di riflessione non sono emerse criticità né aree di miglioramento da segnalare e pertanto non sono state individuate azioni da intraprendere. Tuttavia, il CdS si impegna circa il monitoraggio del docente tutor per ogni studente attraverso un'adeguata trattazione all'interno dei prossimi consigli.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS LM-85 a.a. 2023/24*

Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadro A3.a; Quadro A3.b*

Upload / Link del documento: -

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus per ciascun insegnamento - in cui vengono specificati obiettivi, contenuti e strategie didattiche e di valutazione -, consultabile accedendo alla pagina web di ogni docente, che viene aggiornata periodicamente e corredata di tutte le informazioni utili per affrontare la disciplina e progettare il proprio studio.

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato attraverso la valutazione del titolo di studio posseduto e del *curriculum studiorum*. Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti ai quali vengono offerti corsi propedeutici e integrazioni curriculari.

Non sono previste attività di sostegno in ingresso, ma l'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche, per chi non possiede i requisiti per l'accesso diretto, è subordinato al superamento di corsi propedeutici (cfr. punto successivo).

Per quanto riguarda le attività di sostegno in itinere, ricordiamo che ad ogni studente viene assegnato un docente tutor che ha il compito di affiancarlo, orientarlo e assisterlo nel corso degli studi (cfr. Punto di Attenzione D.CDS.2.1). Inoltre, per venire incontro alle specifiche e individuali esigenze degli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), l'Ateneo, di concerto con i Dipartimenti, predispone servizi di supporto volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale. Tra i servizi offerti menzioniamo: il tutorato specializzato, svolto da professionisti che supportano gli studenti con disabilità/DSA nello studio e fanno da tramite con i docenti; il tutorato alla pari/prendi-appunti, svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti con disabilità/DSA a lezione; il tutorato alla pari/disciplinare, svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano gli studenti con disabilità/DSA nello studio. Sono, inoltre, a disposizione degli studenti con disabilità o DSA: attrezzature informatiche e software, forniti in comodato d'uso a quanti ne fanno richiesta; servizi di consulenza orientativa specializzata, riproposta durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione della carriera.

I requisiti curriculari per l'accesso sono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati.

Garantisce l'accesso diretto al corso di laurea magistrale della classe LM-85 il possesso di una laurea nelle seguenti classi:

- Classe 18 (Scienze dell'educazione e della formazione);

- Classe L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione);
- Classe LM-85bis (Scienze della formazione primaria);
- Scienze della formazione primaria quadriennale (vecchio ordinamento);
- Diploma di laurea quadriennale in Pedagogia;
- Diploma di laurea quadriennale Scienze dell'educazione

Se il titolo di accesso non soddisfa pienamente i requisiti curriculari stabiliti dal regolamento del corso di studio, la Commissione piani di studio e pre-admission valuterà la carriera pregressa dei candidati e deciderà se assegnare eventuali corsi singoli propedeutici da sostenere prima di procedere con l'immatricolazione al corso (fino all'a.a. 2022-2023 venivano svolti dei colloqui idoneativi).

Chi è in possesso di un titolo di studio diverso, deve aver acquisito:

- Almeno 20 cfu nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche (M-PED/01 oppure M-PED/02 oppure M-PED/03 oppure M-PED/04)
- Almeno 20 cfu nelle discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche (M-DEA/01 oppure M-FIL [tutti i settori] oppure M-PSI [tutti i settori] oppure SPS [01/07/08/09/12])

In mancanza di questi requisiti curriculari, l'ammissione al corso è subordinata all'integrazione del proprio curriculum, attraverso l'iscrizione e il superamento dei corsi singoli propedeutici (CSP).

Criticità/Aree di miglioramento

Dalla trattazione dei punti di riflessione non sono emerse criticità né aree di miglioramento da segnalare e pertanto non sono state individuate azioni da intraprendere.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS LM-85 a.a. 2022-2023*
Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadro B5*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Schede degli insegnamenti dell'a.a. 2022-2023*
Breve Descrizione: *Schede degli insegnamenti contenenti il programma d'esame*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: -

Documenti a supporto:

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 10/04/2019*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Regolamento dell'Ateneo per il servizio disabilità (emanato con D.R. n. 415 del 19.10.2015)*
Breve Descrizione: *Il regolamento in oggetto disciplina il servizio disabilità dell'Università degli studi di Macerata, ai sensi della normativa vigente, con l'obiettivo di assicurare il diritto allo studio degli studenti disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento e favorire la loro integrazione nel contesto universitario*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: attualmente disponibile al seguente link https://www.unimc.it/it/servizi-agli-studenti/servizio-disabilita-e-dsa/regolamento_servizio_disabilita_19_10_2015.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. Come già precedentemente indicato (cfr. D.CDS.2.1), considerata l'importanza delle azioni di tutoraggio da assicurare agli studenti, anche in base alla normativa vigente, ogni studente iscritto al Corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) potrà rivolgersi a un docente tutor che lo affiancherà durante il percorso formativo, orientandolo e assistendolo nel corso degli studi in modo da renderlo attivamente partecipe del processo di formazione.

Sono previsti tutorati di sostegno, coordinati dal Servizio disabilità e DSA di Ateneo, rivolti agli studenti che ne facciano richiesta (cfr. D.CDS.2.2). Alcuni insegnamenti prevedono didattiche laboratoriali attinenti con la dimensione professionalizzante. Inoltre, il CdS aderisce e promuove attivamente le iniziative di Bibliorienta, servizio di orientamento di Ateneo alla ricerca bibliografica, destinato ai laureandi e ai dottorandi dell'Università di Macerata, al fine di offrire strumenti e competenze che facilitino i processi di ricerca e stesura dei lavori di tesi. Al tal fine, si organizzano cicli di incontri che si ripetono più volte nel corso di un anno accademico, coordinati da uno staff di bibliotecari e strutturati per favorire una attiva partecipazione, dedicando ampio spazio ad esempi ed esercitazioni.

Sono previsti servizi di supporto, coordinati dal Servizio disabilità e DSA di Ateneo, rivolti agli studenti che ne facciano richiesta (cfr. D.CDS.2.2). Anche gli studenti affetti da invalidità temporanea possono avanzare richiesta di supporto. Gli studenti internazionali e in mobilità possono usufruire dello sportello informativo "International Desk", coordinato dall'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e servizi agli studenti e le strutture didattiche dell'Ateneo. Il servizio viene offerto anche in lingua inglese da tutor specializzati.

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). Il Polo Bertelli, sede del Dipartimento di SFBCT e, quindi, del CdS, è una struttura di Ateneo che è parte del piano triennale di sviluppo sostenibile per un Ateneo Accessibile. Dispone di parcheggi riservati a persone con disabilità, ascensori e servizi accessibili. Inoltre, il Polo ospita postazioni informatiche attrezzate con software specifici per il supporto allo studio, accessibili a tutta la comunità studentesca per facilitare lo studio universitario. Come già ricordato gli studenti con disabilità/DSA possono usufruire dei servizi, predisposti dall'Ateneo, di: a) tutorato alla pari-prendi-appunti; b) tutorato alla pari-disciplinare (cfr. D.CDS.2.2). Gli stessi studenti con disabilità/DSA possono inoltre usufruire di attrezzature informatiche fornite in comodato d'uso su richiesta e di strumentazioni tecnologiche disponibili presso il Centro di Ricerca in Didattica, Disabilità e Inclusione, Tecnologie educative (TincTec), sito all'interno del Polo Didattico Bertelli.

Criticità/Aree di miglioramento

Dalla trattazione dei punti di riflessione non sono emerse criticità né aree di miglioramento da segnalare e pertanto non sono state individuate azioni da intraprendere. Tuttavia, il CdS si impegna a potenziare ulteriormente le iniziative già in essere.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Rapporto di AlmaLaurea 2022*

Breve Descrizione: *Indagine di AlmaLaurea relativa ai laureati del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Profilo dei laureati del CdS*

Upload / Link del documento: attualmente disponibile al seguente link <https://www2.almaLaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70013&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70013&classe=11087&postcorso=tutti&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Documenti a supporto:

- Titolo: *Erasmus Day 2023*

Breve Descrizione: *Programma dell'Erasmus Day, tenutosi in data 08/02 2023*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: https://iro.unimc.it/it/site-news/locandina_erasmus_day

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Il Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 nomina, tra i docenti afferenti, uno o più referenti Erasmus con il compito di supportare gli studenti nello stabilire il piano degli studi e riconoscere gli esami svolti in Erasmus per i corrispettivi esami italiani. Il *Learning Agreement* è il documento in cui si definisce il programma di studio da svolgere all'estero (esami, tesi o, in generale, le attività formative che lo studente intende svolgere). Il Coordinatore supporta gli studenti incoming nell'orientamento didattico e nella eventuale ridefinizione del *Learning Agreement*. In tal senso, si provvede, annualmente, alla presentazione e promozione della mobilità Erasmus, così come si incentiva la partecipazione ai Bandi di Ateneo per l'attribuzione di borse di studio per Tesi/Traineeship all'estero. Per l'a.a. 2022-2023 si segnala l'iniziativa di Ateneo "Erasmus Day", che ha visto la partecipazione dei delegati Erasmus di tutti i Dipartimenti, volta a presentare agli studenti i Bandi Erasmus Studio ed Erasmus Traineeship (8 febbraio 2023). Non da ultimo è stato programmato l'inserimento in avvio di primo e di secondo semestre per l'anno accademico 2023-2024 dei cosiddetti "momenti seminariali introduttivi", ovvero degli incontri che prevederanno anche una parte dedicata alla sensibilizzazione degli studenti circa l'importanza di intraprendere un'esperienza formativa all'estero (si veda Verbale del Gruppo di Gestione Aq del 19 gennaio 2023). Si segnala comunque, per completezza del presente quadro, che la esigua partecipazione degli studenti iscritti alla Classe delle lauree LM-85 ai programmi di mobilità internazionale (solo l'1,4% nel 2022) possa essere almeno parzialmente ricondotta alle particolari caratteristiche socio-demografiche degli stessi e, nello specifico, alla diffusa condizione di studente-lavoratore. Infatti, l'88,1% dei laureati nel 2022 ha dichiarato di aver avuto esperienze lavorative durante il percorso di studi (il 29,4% ha dichiarato di lavorare a tempo pieno; il 37,8% di lavorare a tempo parziale; il 21% di aver svolto lavori occasionali/saltuari/stagionali) (rilevazioni AlmaLaurea 2022).

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze pedagogiche non è un Corso di Studio internazionale e non prevede insegnamenti erogati in lingua straniera (ad eccezione di quelli in Lingua e cultura inglese e Lingua e cultura francese),

pertanto, la dimensione internazionale della didattica è limitata a lezioni e seminari ad hoc organizzati grazie ai visiting professors e altri docenti in mobilità internazionale in collaborazione con i docenti del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Dalla trattazione dei punti di riflessione non sono emerse criticità né aree di miglioramento da segnalare e pertanto non sono state individuate azioni da intraprendere.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Schede degli insegnamenti 2022-2023*
Breve Descrizione: *Schede degli insegnamenti dove è indicato il programma d'esame*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: -

Documenti a supporto:

- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 08/02/2023*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *punto 4) Procedure AVA*
Upload / Link del documento: -

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali attraverso il costante monitoraggio delle schede degli insegnamenti. Ciascun docente indica le modalità di verifica nella scheda relativa al proprio insegnamento, che è resa disponibile agli studenti prima dell'inizio delle lezioni nella pagina web del docente stesso. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

La Commissione di revisione degli allegati C accerta la presenza e la chiarezza delle informazioni relative a verifiche intermedie e finali per ciascun insegnamento e si accerta che le modalità di verifica adottate siano adeguate al raggiungimento dei risultati attesi.

Anche grazie ai Tavoli della Didattica, periodicamente convocati dal Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85, si è avviato il dialogo e la sinergia sull'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, che passano al vaglio della Commissione di revisione degli allegati C e vengono comunicate agli studenti attraverso le schede presenti nel portale di Ateneo. Si segnala la positiva valutazione, rilevata dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti, delle voci "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro" e "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni" (vd. verbale del Consiglio del CdS dell'8 febbraio 2023, punto 4) Procedure Ava; si veda anche Punto D.CDS.1.4).

Il CdS monitora il regolare svolgimento delle verifiche dell'apprendimento (garantendo il rispetto delle finestre temporali stabilite per gli appelli in ciascuna sessione) e della prova finale, al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento. Sia nei consigli delle Classi Unificate L-19 e LM-85, sia in occasione dei Consigli di Dipartimento, viene

periodicamente ribadita la comunicazione riguardante la corretta composizione delle commissioni d'esame, a garanzia del regolare svolgimento degli stessi.

Criticità/Aree di miglioramento

Anche per venire incontro alle richieste del PQA, il CdS si propone di intraprendere, negli a.a. 2024-2025 e 2025-2026, una azione programmatica di confronto e riflessione condivisa in sede di Tavolo della Didattica riguardo alle verifiche dell'apprendimento per monitorarne l'andamento, anche in relazione alle novità introdotte con la compilazione dei syllabi, che richiedono una più sistematica e puntuale definizione dei criteri di valutazione.

Analogo momento di confronto e riflessione sarà avviato anche con riferimento alla prova finale e al voto in uscita.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nel Csd integralmente o prevalentemente a distanza

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Il corso in Scienze pedagogiche (LM-85) è un CdS convenzionale, con un mero supporto di attività didattiche integrative tramite apposita piattaforma e-learning, per cui non rientra in questa casistica.

Criticità/Aree di miglioramento

Il corso in Scienze pedagogiche (LM-85) è un CdS convenzionale, con un mero supporto di attività didattiche integrative tramite apposita piattaforma e-learning, per cui non rientra in questa casistica.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: <i>Monitoraggio periodico dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitorare l'andamento delle verifiche di apprendimento finali degli insegnamenti del CdS, anche in relazione alle richieste del PQA e alle novità introdotte con la compilazione dei syllabi, che richiedono una più sistematica e puntuale definizione dei criteri di valutazione.
Azioni da intraprendere	Azione programmatica periodica (cadenza annuale) di confronto e riflessione collegiale in sede di Tavolo della didattica riguardo agli esiti delle verifiche dell'apprendimento e ai criteri di valutazione adottati per ciascun insegnamento.
Indicatore/i di riferimento	iC02, iC14, iC17, iC22
Responsabilità	Gruppo di Gestione AQ; CdS
Risorse necessarie	Al fine di porre in essere la presente azione di miglioramento non si richiede l'acquisto di servizi o materiali né l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle già stanziare per il normale funzionamento del CdS. Il personale tecnico-amministrativo e docente saranno chiamati ad una più sempre più fattiva collaborazione al fine di poter realizzare tale azione per quanto di propria competenza senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione universitaria.
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio in forma sperimentale negli a.a. 2024-2025 e 2025-2026. Esito dell'attività di monitoraggio al termine del secondo anno accademico di riferimento.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:

“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3. 1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3. 2	Dotazione di personale, strutture e servizi	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

di supporto alla
didattica

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente Riesame conteneva l'auspicio che si potessero concludere i lavori di ampliamento e ammodernamento del polo Bertelli, che tuttavia non sono ancora realizzati e risultano, pertanto, ancora in itinere. Inoltre considerava la possibilità di realizzare la suddivisione e lo sdoppiamento dei corsi non più per ordine alfabetico ma a seconda dei curricula, a vantaggio della qualificazione dell'offerta didattica per gli studenti e consentendo un migliore utilizzo delle competenze dei docenti, che si troverebbero così a insegnare su segmenti didattici più confacenti alla loro attività di ricerca. Quest'azione non è ancora realizzata ma è stata programmata per l'a.a. 2023-24. Infine, sollecitava una più estesa partecipazione degli studenti a iniziative didattiche interdisciplinari e riflessive, oggi possibile dalla realizzazione di un calendario di queste iniziative costantemente aggiornato.

Non si rilevano significativi cambiamenti sul versante dell'organico docente e del PTA.

Azione Correttiva n. 1	<i>Lavori di ampliamento e ammodernamento del polo Bertelli</i>
Azioni intraprese	L'azione è in capo all'Ufficio Tecnico dell'Ateneo, che sta lavorando alacremente per concludere i lavori.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'arch. Francesco Ascenzi ha riferito in Consiglio di Dipartimento lo stato dell'arte dei lavori. Nello specifico, i lavori di ammodernamento sono già in corso. I lavori di ampliamento, che hanno subito un fermo a causa dell'emergenza pandemica, termineranno presumibilmente entro la fine del 2024.
--	--

Azione Correttiva n. 2	<i>Partecipazione degli studenti a iniziative didattiche interdisciplinari e riflessive organizzate nell'ambito del CdS</i>
Azioni intraprese	Gli studenti non partecipavano a una molteplicità di iniziative formative interdisciplinari e riflessive in quanto non esisteva un apposita pagina web che le raccogliesse. Questo "repository" - che va considerato un vero e proprio elemento strutturale - invece oggi esiste e gli studenti possono così evincere una molteplicità di iniziative formative ulteriori, spesso di carattere interdisciplinare e riflessivo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *SMA 2022*

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: -

Documenti a supporto:

- Titolo: *Bando per Incarichi di collaborazione da tutor d'area 2023/24*

Breve Descrizione: *Avviso di procedura per l'affidamento di incarichi di collaborazione da tutor d'area a supporto dei servizi didattici aggiuntivi erogati in modalità e-learning dal Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, a.a. 2023/2024*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Prot. n. 45104 del 27/04/2023 - UOR SI183 - Classif. I/7 - Rep. ALBO n. 49/2023

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-collaborazioni-esterne/dal-07-2014/sfbct/tutor_area_2023-24

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Il grado di copertura degli SSD presenti nel piano di studio (iC19TER) è de 79,3%, un valore che può essere considerato di livello più che buono stante la numerosità del corso quasi doppia rispetto a quella di riferimento, a cui fa seguito la necessità di garantire un'offerta ricca e articolata nei due curricula. Per quanto attiene ai tirocini formativi, gli studenti sono supportati in fase iniziale, in itinere e conclusiva da docenti di ruolo incardinati nel corso di studio denominati allo scopo "docenti-tutor", che forniscono agli studenti ragguagli e informazioni inerenti la scelta e lo svolgimento del tirocinio e attivandosi parimenti per il suo monitoraggio.

Il Dipartimento pubblica annualmente, sulla base delle esigenze espresse dai singoli CdS e dai delegati (e-learning), incarichi di tutor d'area per il supporto ai servizi aggiuntivi e-learning. La didattica con servizi aggiuntivi e-learning prevede il supporto di tutor online che vengono selezionati ogni anno attraverso un bando che stabilisce il possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria (legge n. 244/2007, art. 3 comma 76) e quindi il possesso della Laurea magistrale (o di Laurea Specialistica o di Laurea del vecchio ordinamento equiparate). Oltre ai titoli posseduti il candidato viene valutato con un colloquio che ha come oggetto l'approfondimento delle esperienze professionali maturate, la verifica del possesso delle specifiche competenze in relazione all'incarico da conferire, nonché l'accertamento dell'attitudine a svolgere le attività previste. Nell'a.a. 2022-2023 sono stati selezionati un totale di 8 tutor specializzati ciascuno in un'area, mentre nell'a.a. 2023-2024 sono stati contrattualizzati 9 tutor in considerazione di un supporto maggiore in un'area specifica.

Stante la variabilità del numero degli studenti del corso oltre la numerosità di riferimento, il numero dei docenti viene di anno in anno integrato qualora se ne riscontrasse la necessità, sempre individuando docenti con competenze utili al fine di raggiungere gli obiettivi del CdS. Una potenziale area di criticità - e una conseguente area di miglioramento - riguarda una maggiore stabilizzazione dell'afferenza di un docente nella classe (triennale o magistrale), senza avvicendamenti annuali derivanti dall'andamento delle iscrizioni, a vantaggio anche del rapporto con docenti/studenti che, come evidenzia l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo), è più sfavorevole per il corso maceratese LM-85 rispetto a quello relativo alla media degli altri Atenei della medesima area geografica e anche dell'intero territorio nazionale.

Gli obiettivi formativi del corso di studio vengono costruiti tenendo conto, da un lato, degli obiettivi formativi contenuti nella tabella LM-85 e dei bisogni di formazione espressi dagli stakeholders e, dall'altro lato, delle competenze scientifiche dei docenti del corso. L'integrazione fra questi due momenti avviene in particolare nei Tavoli della Didattica, convocati periodicamente con l'obiettivo di riprogettare, migliorare e monitorare la didattica. In particolare, gli obiettivi formativi del corso di studio, che si approccia a un cambio di ordinamento che verrà completato entro il mese di ottobre 2024 (entrata in vigore: a.a. 2025-26), avverrà nell'ottica di una virtuosa integrazione fra processi top-down (dagli obiettivi del corso e dalle esigenze manifestate dagli stakeholders e dal mercato del lavoro fino alla definizione degli obiettivi formativi per aree disciplinari, prima, e per ogni singolo segmento formativo, infine) e bottom-up (declinando questi obiettivi formativi in base alle specifiche competenze didattiche e di ricerca dei docenti incardinati).

Sono state effettuate numerose attività di formazione a livello di Ateneo, consultabili nella pagina web <https://www.unimc.it/it/didattica/didattica-innovativa/tll>.

Ad inizio di ogni anno accademico viene organizzato con il supporto di CSIA e della delegata e-learning di dipartimento un corso di formazione per i tutor online. Nello specifico nell'a.a. 2022-2023 sono state organizzate tre giornate di formazione prima dell'inizio del primo semestre (6-7-8 settembre, 15.00-18.00) con il seguente programma:

- Fondamentali: verifica utenze @unimc.it per docenti e studenti, recupero credenziali DSA, accesso via LOGIN.unimc.it;
- Assistenza: canali di supporto per la registrazione, aggiornamento e verifica delle credenziali @unimc.it, Helpdesk per dell'accesso ai servizi
- Piattaforma OpenOLAT, parte I: panoramica dei servizi e delle modalità/requisiti di accesso, primo login e funzioni base
- Piattaforma OpenOLAT, parte II: authoring dei corsi, creazione, duplicazione e modifica delle risorse didattiche, gestione dell'accesso e pubblicazione in catalogo
- Piattaforma OpenOLAT, parte III: elementi di corso speciali: inclusione di video, test a quiz e compiti
- Esercitazioni pratiche sui materiali 2022/2023
- Servizi Microsoft, parte I: riunioni e chat TEAMS
- Servizi Microsoft, parte II: registrare lezioni, verifica accessi e condivisione via SharePoint
- Servizi Microsoft, parte III: pianificazione e condivisione eventi/lezioni via Outlook e OneDrive

Inoltre i tutor di dipartimento hanno uno spazio di confronto e di formazione continua con la delegata e-learning di dipartimento in un canale privato del TEAMS (Laura Fedeli) in cui vengono organizzate riunioni periodiche di aggiornamento e monitoraggio e vengono archiviati materiali di supporto (tutorial, linee guida). È stato, inoltre, organizzato da CSIA un incontro di aggiornamento sulla nuova piattaforma Blackboard in data 21 luglio 2023.

Il CdS non prevede corsi prevalentemente o integralmente a distanza, bensì corsi con servizi aggiuntivi e-learning. Non è pertanto applicabile quanto stabilito dal decreto in riferimento al numero, ai requisiti di accesso dei tutor disciplinari e all'inserimento nella Scheda SUA del curriculum vitae dei tutor. In ogni caso i tutor d'area (online) rappresentano un profilo integrato di tutor tecnico per area disciplinare e il D.M. 1154/2021 prevede che i tutor di riferimento per i corsi a distanza "devono possedere almeno un titolo di studio universitario", si ritiene pertanto che le modalità di selezione adottate siano comunque appropriate. Le modalità di selezione sono state descritte nel punto precedente (quesito 2) e sono coerenti con il profilo richiesto.

Criticità/Aree di miglioramento

La numerosità del CdS è circa doppia rispetto a quella di riferimento e richiede un'afferenza dei docenti alla classe che possa essere il quanto più stabile nel tempo, in modo che i docenti possano essere investiti di tutta una serie di compiti sul versante didattico e para-didattico, come l'assegnazione delle tesi di laurea, le attività di tutorato e orientamento, la partecipazione a commissioni orientamento e piani di studio, al Gruppo di Gestione Aq e alle altre molteplici attività connesse alla vita del CdS.

La necessità di trovare spazi adeguati per monitorare, migliorare e riprogettare la didattica suggerisce di individuare dei momenti di discussione sia all'interno dei consigli di classe, sia in spazi dedicati, come quelli di un Tavolo della Didattica, da convocare almeno una volta all'anno, con l'obiettivo anche di ricalibrare costantemente l'offerta didattica sulla base delle competenze dei docenti afferenti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS LM-85*

Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadro B4 Aule/Laboratori e aule informatiche/Sale studio/Biblioteche*

Upload / Link del documento: -

- Titolo: *Relazione annuale Commissione Paritetica Docente-Studente, anno 2022*

Breve Descrizione: *Documento redatto annualmente dalla CPDS del Dipartimento di afferenza del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: -

Documenti a supporto:

- Titolo: *Piano Triennale Dipartimentale 2023-2025*

Breve Descrizione: *Piano triennale del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo per il triennio 2023-2025*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *2.2 Risorse umane*

Upload / Link del documento: -

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Le aule risultano in grado di sostenere l'elevata numerosità di studenti grazie anche a una calendarizzazione delle attività che consente il pieno utilizzo degli spazi nell'arco della settimana. A tale proposito, il personale tecnico-amministrativo, di concerto con il presidente del corso di studio e il direttore del dipartimento, lavora annualmente per consentire il pieno utilizzo delle aule dal lunedì al venerdì con lo scopo, altresì, di garantire agli studenti la non-sovrapposizione delle attività didattiche che insistono nello stesso anno di corso, il poter frequentare mediamente non più di 6 ore di lezione al giorno (e solo in casi eccezionali 9 ore), il poter avere contezza dell'intera offerta formativa da sito web (luogo, quest'ultimo, nel quale possono altresì evincere almeno 5 giorni prima eventuali cambiamenti di orario). Nonostante l'efficace calendarizzazione delle attività didattiche e la possibilità che gli studenti hanno di essere informati in tempo reale di tutte le modifiche di orario, le criticità relative all'affollamento della sede non sono completamente eliminabili e richiedono ulteriori spazi di "vivibilità" a favore non solo dell'attività didattica, ma anche per agevolare il quotidiano dialogo fra studenti a vantaggio dello scambio reciproco e dello studio condiviso. Le attività didattiche del CdS vengono per lo più erogate all'interno del Polo Bertelli, che contiene 17 aule, 2 laboratori informatici, un laboratorio con postazioni mobili, l'Aula Magna e una Sala per riunioni. Il CdS si avvale altresì del Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca" che, grazie ai recenti lavori di ampliamento, vanta

nuove sale espositive e spazi per l'allestimento di mostre e per l'organizzazione di lezioni, seminari e convegni. La struttura permette altresì un'esperienza diretta agli studenti e alle studentesse di osservare bambine e bambini nei contesti di apprendimento, nonché di rapportarsi con essi. Gli studenti possono inoltre usufruire della Biblioteca dipartimentale, situata al piano terra del Polo Didattico "Luigi Bertelli" e istituita il 9.10.2019 in seguito all'unificazione della "Biblioteca di Scienze dell'Educazione e della Formazione" con la "Biblioteca di Beni Culturali", afferenti entrambe, secondo il D.R. 441 del 2 agosto 2012, al complesso bibliotecario del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo. La biblioteca è dotata di una Sala lettura da 105 postazioni, di cui 26 con prese per alimentazione dei portatili, 1 scanner, 1 postazione per utenti con bisogni speciali e una postazione adibita alla consultazione del catalogo online, delle risorse digitali e delle banche dati attraverso la connessione alla Rete internet di Ateneo. Altra risorsa strutturale a disposizione del CdS è il Polo Pantaleoni, che offre aule per la didattica ordinaria e, dal 2014, nuove aule multimediali a supporto delle attività didattiche, e degli spazi adibiti a co-working per studenti e studentesse, anche al fine di favorire social skills e integrazione socio/culturale.

Il personale a supporto delle attività tecnico-amministrativo – una unità specificamente assegnata al corso – si dimostra perfettamente adeguato alle esigenze. Inoltre, il responsabile dell'area didattica, è disponibile a intervenire a supporto delle competenze di detta unità di personale qualora ce ne fosse bisogno in un'ottica di gestione collegiale e integrata delle molteplici attività che devono essere svolte, non solo sul versante operativo, ma anche su quello dell'aggiornamento legislativo, della connessione con le direttive dell'ADOSS e della conseguente partecipazione a incontri di Ateneo, di recepimento delle direttive del PQA, di connessione con gli altri Uffici (segreteria studenti in primis). Con riferimento all'attività di verifica della qualità inerenti ai servizi di supporto alla didattica del CdS, il sistema di assicurazione della qualità del CdS è integrato all'interno del Sistema di Qualità d'Ateneo, monitorato dagli Organi di Governo, di concerto con il Presidio della Qualità e con il Nucleo di Valutazione, che verificano la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e studentesse nonché a utenti esterni all'Ateneo. La gestione amministrativa del CdS è pianificata grazie al coordinamento e timeline fra personale tecnico amministrativo e presidenti del CdS e del Gruppo di Gestione Aq, nonché con i rispettivi presidenti degli altri CCdS del Dipartimento. Più specificatamente, la calendarizzazione delle riunioni e delle attività consente, agli organi di competenza, di programmare e prevedere le tempistiche necessarie per proporre o deliberare anche sulla base delle scadenze interne d'Ateneo e, quindi, ministeriali. Ruolo fondamentale per la verifica e il monitoraggio delle attività del CdS è svolto dalla componente studentesca all'interno della CPDS, del CdS e del Gruppo di Gestione Aq. Con riferimento a quest'ultimo, si evidenzia la presenza dell'unità di personale tecnico-amministrativo e di cui è componente effettivo, anche allo scopo di prendere parte alle azioni previste dal sistema di qualità d'Ateneo e al monitoraggio delle stesse. Si evidenzia, infine, che talune attività amministrative ordinarie del CdS vengono effettuate in maniera trasversale ai CCdS del Dipartimento grazie a tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Ufficio didattica e studenti.

I dettagli relativi alla dotazione di personale tecnico amministrativo del dipartimento sono elencati nel Piano triennale di dipartimento 2023-2025 al paragrafo 2.2.2.

Il CdS si avvale, per i propri compiti, dell'attività di una unità di personale tecnico-amministrativo dell'Ufficio didattica e studenti che si occupa della gestione amministrativa del CdS, alla programmazione delle attività didattiche e formative e alla loro erogazione. L'unità PTA fornisce altresì supporto alle attività del CdS relative al processo di qualità, alla comunicazione a studenti e studentesse attraverso i canali istituzionali del CdS e del Dipartimento.

Il personale tecnico-amministrativo prende parte ad attività di formazione e a corsi di aggiornamento organizzati e promossi dall'Ateneo. Più specificatamente, l'Area Risorse Umane d'Ateneo, in conformità con le linee programmatiche dei Piani delle Performance, promuove la formazione continua e ricorrente del personale tecnico

amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo anche attraverso iniziative quali comunicazioni, corsi di informazione e aggiornamento.

Come illustrato nel Piano triennale della performance 2021-2023, nell'anno 2020 sono state organizzate attività di formazione al fine di informare e sensibilizzare tutto il personale rispetto all'emergenza sanitaria e ai comportamenti da seguire per prevenire contagi e rischi correlati. In aggiunta, come documentato nel Piano triennale della performance 2021-2023, si sono tenuti plurimi eventi di formazione su temi a carattere generale e su temi specifici.

Nel PIAO 2022-2024 (Piano integrato di attività e organizzazione), nel Piano Triennale della Formazione dello stesso biennio vengono indicati i seguenti settori di formazione: l'accompagnamento del personale verso nuove modalità di erogazione della prestazione, la cybersecurity, la digitalizzazione, le competenze linguistiche, l'accessibilità e l'usabilità dei siti web, l'ambito relazionale e la gestione delle relazioni interpersonali in contesti complessi, le competenze a carattere amministrativo, fiscale e contabile. In aggiunta, al personale tecnico amministrativo e bibliotecario è stato richiesto di svolgere la formazione obbligatoria, promossa da AgID e dalla CRUI, sulle tematiche di anticorruzione e trasparenza, accessibilità, gestione documentale, privacy e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La dotazione di strutture e attrezzature del dipartimento sono descritti nel Piano triennale di dipartimento 2023-2025 al paragrafo 2.3.

I servizi di supporto alla didattica intesi come strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Difatti, esso si avvale - insieme agli altri CCdS del Dipartimento, di un congruo numero di risorse strutturali nonché di supporto allo studio e alle attività didattiche, fra cui: 17 aule, in ognuna delle quali è provvista di computer, un videoproiettore e microfoni; 1 laboratorio dotato di LIM; 2 laboratori informatici (50 postazioni) dotati di videoproiettore e il laboratorio TincTenc, anch'esso provvisto di LIM. Quest'ultimo, in particolare, rappresenta il perseguimento di uno degli obiettivi previsti dal progetto di sviluppo dipartimentale (3I4U) nonché come Centro di Ricerca in Didattica, disabilità e inclusione, tecnologie educative "Research center of Teaching and learning, Inclusion, Disability, and Educational Technology".

In aggiunta alla promozione e progettazione delle attività di ricerca legate alla professionalità docente, all'inclusione, alla disabilità e alle tecnologie educative, il Centro promuove la partecipazione a bandi di ricerca, anche internazionali, per potenziare le analisi legate ai temi della struttura stessa, anche attraverso progetti, collaborazioni con enti italiani e internazionali. All'interno della struttura si annoverano: strumenti compensativi per DSA, il robot Pepper, utilizzato come supporto ai processi di feedback e di gestione dell'interazione fra studente e docente, e *device* che garantiscono l'accesso ai materiali didattici agli studenti con disabilità sensoriali.

Le risorse e i servizi fruibili dagli studenti e dalle studentesse, dai/dalle docenti e dagli interlocutori esterni sono indicati nella pagina web del CdS e del Dipartimento, entrambi pubblicamente consultabili.

Il CdS offre servizi aggiuntivi in modalità e-learning, erogati mediante la piattaforma Online Learning and Training (OLAT).

Considerato l'ulteriore aumento del contingente studentesco a partire dall'a.a. 2023-24 (come già indicato in precedenza), l'ampliamento della struttura del Polo Bertelli realizzata all'interno del finanziamento MIUR "Dipartimenti di eccellenza 2018-2022", i cui lavori sono in corso con termine previsto per la primavera del 2024, sarà affiancato da una ottimizzazione dell'uso degli spazi e da un adeguamento del calendario didattico.

Criticità/Aree di miglioramento

Gli aspetti strutturali - aule, biblioteche, servizi agli studenti - tengono l'impatto con una quantità di studenti veramente notevole, ai quali occorre aggiungere l'allocatione nei giorni di venerdì pomeriggio, sabato e domenica mattina dei corsi di sostegno, grazie anche all'attento utilizzo di tutte le aule e a un'eccellente comunicazione delle informazioni agli studenti. Tuttavia, l'affollamento medio delle sedi è molto elevato e questo non facilita quegli scambi comunicativi e formativi fra studenti che, invece, rappresentano un valore aggiunto della frequenza delle sedi universitarie.

L'auspicio è, pertanto, che in tempi ragionevolmente brevi siano disponibili le nuove sedi o qualche altro spazio didattico che permetta di diminuire l'impatto sulla sede di Vallebona.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Stabilizzazione dell'afferenza dei docenti alla Classe
Problema da risolvere Area di miglioramento	La numerosità della classe quasi doppia rispetto a quella di riferimento richiede un'afferenza dei docenti alla classe che possa essere il quanto più stabile nel tempo, in modo che i docenti possano essere investiti di tutta una serie di compiti sul versante didattico e para-didattico, come le attività di tutorato e orientamento, la partecipazione a commissioni orientamento e piani di studio, al Gruppo di Gestione Aq e alle altre molteplici attività connesse alla vita del CdS.
Azioni da intraprendere	Stabilizzazione dell'afferenza al CdS da raggiungere con accordi programmatici e logistico-strategici di ampio respiro d'intesa con il Direttore di Dipartimento.
Indicatore/i di riferimento	L'obiettivo non è puntualmente definibile perché dipende da numerosi fattori esogeni, ma spannometricamente la stabilità del corpo docente afferente alla classe richiede una turnazione di non più del 10% all'anno e quindi, nel triennio 2023/24 - 2026/27, i docenti devono continuare a insistere nella medesima classe per almeno il 70%
Responsabilità	Presidente del CdS; Direttore di Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse di Dipartimentali / di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dal prossimo a.a. 2024-2025 con monitoraggio nel prossimo triennio

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS,</p>

anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Nel precedente Riesame ciclico il Cds aveva indicato i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento:

1. Incentivare gli incontri di carattere non solo testimoniale ma empirico-progettuale con gli stakeholder e i rappresentanti del mondo dei servizi e del lavoro;
2. Incrementare la qualità e la quantità dei servizi a disposizione degli studenti e-learning, finalizzati a porre in essere migliori e maggiori condizioni di autonomia nello studio e nella ricerca;
3. Incentivare la mobilità degli studenti all'estero mediante convenzioni, progetti di ricerca e metodologie di didattica congiunta con Atenei europei ed extraeuropei.

I primi due obiettivi seppur in percentuali diverse, hanno raggiunto un soddisfacente grado di risultati ma risultano entrambi ancora in essere anche alla luce del breve intervallo di tempo intercorso tra il precedente documento di Riesame (dicembre 2021) e l'attuale. In particolare il primo obiettivo sarà ulteriormente potenziato nei prossimi anni sia attraverso il consolidamento della pratica di una riunione periodica del Comitato di Indirizzo Permanente, costituitosi nell'aprile 2021, nella quale ha un ruolo di primo piano il mondo dei rappresentanti del mondo del lavoro (ultimo incontro risalente al 16 maggio 2023) al fine di comprendere al meglio esigenze e le richieste provenienti da esso sia attraverso l'organizzazione già posta in essere nel corso dell'anno accademico 2022-2023 (e che sarà reiterata negli anni a venire) di specifici incontri all'interno dei singoli corsi tra studenti e rappresentanti del mondo del lavoro e dei servizi (tali incontri sono tutti documentati con apposite locandine predisposte *ad hoc* e caricate nelle pagine dei singoli docenti).

Con riferimento all'incremento della qualità e della quantità dei servizi a disposizione degli studenti e learning, come già illustrato nel quadro D.CDS.1.3 del presente documento, il CdS è risultato negli ultimi due anni accademici 2021-2022 e 2022-2023 tra i più prolifici in fatto di erogazione di servizi aggiuntivi per tale categoria di studenti. I servizi aggiuntivi e-learning sono erogati attraverso un *learning management system* e un sistema di video-conferenza e prevedono la predisposizione di attività (individuali, di gruppo e collettive) gestite in modalità sincrona (videochat con il docente) e in modalità asincrona (discussioni tematiche, scrittura collaborativa, studi di caso, etc.). Per ogni insegnamento è previsto il supporto di un tutor online (<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/e-learning/el/contatti-tutor-organizzativi>) il cui ruolo di mediazione didattica si esplicita nell'organizzazione dei materiali e delle attività nella piattaforma, nella moderazione e monitoraggio delle interazioni (docente-studente; studente-studente), nel caricamento di feedback e valutazioni formative (testo, audio o video). A conclusione dell'anno accademico viene regolarmente svolto un monitoraggio su tutti gli insegnamenti con servizi aggiuntivi e-learning con il tracciamento dei materiali a supporto della didattica e delle attività proposte dal docente. I servizi in oggetto hanno raggiunto un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti, espresso dagli stessi nella compilazione dei questionari sulla didattica (si veda in particolare l'analisi di tali questionari riportata nel verbale del Consiglio del CdS dell'8 febbraio 2023, punto 4 Procedure Ava).

L'ultimo dei tre obiettivi, invece, quello relativo alla possibilità di incentivare la mobilità degli studenti all'estero, costituisce al momento l'obiettivo sul quale sarà necessario continuare a lavorare più alacremente nel corso dei prossimi anni accademici. Se da un lato, infatti, giova ricordare l'elevata presenza di studenti lavoratori, anche part-time, iscritti al CdS, dall'altro però è innegabile il permanere di una percentuale di studenti della LM-85 in mobilità ancora assolutamente esiguo (si veda SMA indicatore iC10) e comunque inferiore alla media riscontrabile negli atenei appartenenti alla medesima area geografica e alla media degli atenei appartenenti all'intero territorio nazionale (sempre atenei non telematici). Per ovviare a tale criticità l'azione del CdS è stata plurima: innanzitutto si è provveduto ad effettuare una puntuale e dettagliata ricognizione degli accordi Erasmus in essere con l'istituzione e la promozione peraltro di nuove convenzioni e di nuovi progetti didattici e di ricerca con nuovi atenei europei ed extraeuropei; quindi si è proceduto al reiterato invito riservato durante le riunioni collegiali alla componente studentesca circa l'importanza

dell'esperienza Erasmus; non da ultimo è stato programmato l'inserimento in avvio di primo e di secondo semestre per l'anno accademico 2023-2024 dei cosiddetti "momenti seminariali introduttivi", ovvero degli incontri che prevederanno anche una parte dedicata alla sensibilizzazione degli studenti circa l'importanza di intraprendere un'esperienza formativa all'estero (si veda Verbale del Gruppo di Gestione Aq del 19 gennaio 2023).

Azione Correttiva n. 1	<i>Incentivare gli incontri di carattere non solo testimoniale ma empirico-progettuale con gli stakeholder e i rappresentanti del mondo dei servizi e del lavoro.</i>
Azioni intraprese	Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti da tale azione di miglioramento il CdS ha provveduto all'organizzazione sia nell'anno accademico 2021-2022 (19 aprile) che nell'anno accademico 2022-2023 (16 maggio 2023) di una riunione del Comitato di Indirizzo Permanente che ha permesso un ampio e fecondo incontro con gli stakeholder e i rappresentanti del mondo dei servizi e del lavoro al fine di raggiungere un proficuo scambio di idee e suggerimenti relativamente al soddisfacimento delle sempre più pressanti richieste provenienti dal mondo lavorativo. Nel corso dei medesimi anni accademici, inoltre, alla luce delle sollecitazioni più volte avanzata in Consiglio di CdS dal Presidente dello stesso in numerosi insegnamenti sono stati previsti degli incontri tra studenti e rappresentanti del mondo del lavoro e dei servizi (come ampiamente verificabile dalla pubblicazione dei singoli eventi attraverso il sito del Dipartimento e sulle pagine personali dei singoli docenti).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è ancora in corso stante la volontà del CdS, su specifica indicazione del Gruppo di Gestione Aq nella riunione del 27 marzo 2023, peraltro apprezzata dal Nucleo di Valutazione in sede di Audit interno del 18 aprile 2023, di riproporre entrambe le esperienze sopra riportate.

Azione Correttiva n. 2	<i>Incrementare la qualità e la quantità dei servizi a disposizione degli studenti e learning, finalizzati a porre in essere migliori e maggiori condizioni di autonomia nello studio e nella ricerca.</i>
Azioni intraprese	Nel corso dei due anni accademici 2021-2022 e 2022-2023 il CdS ha sensibilizzato costantemente il corpo docente a provvedere all'erogazione di servizi aggiuntivi per la categoria degli studenti e learning quali ad esempio la registrazione di oltre l'80% delle lezioni, un'ampia fornitura di materiali aggiuntivi, la stipula di un adeguato numero di contratti per l'assunzione a tempo determinato di tutor (adeguatamente formati attraverso uno specifico corso) destinati al supporto al docente e allo studente nella fornitura, nell'erogazione e nella fruizione di servizi in modalità e learning. I servizi aggiuntivi e-learning sono erogati attraverso un <i>learning management system</i> e un sistema di video-conferenza e prevedono la predisposizione di attività (individuali, di gruppo e collettive) gestite in modalità sincrona (videochat con il docente) e in modalità asincrona (discussioni tematiche, scrittura collaborativa, studi di caso, etc.).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva, nonostante i risultati già molto incoraggianti emersi dallo spoglio e dall'analisi dei questionari della didattica (dai quali emerge chiaramente il giudizio positivo espresso nei confronti del CdS dagli studenti in modalità e learning come ben emerge dal verbale del Consiglio del CdS dell'8 febbraio 2023, punto 4 "Procedure Ava"), è ancora in corso stante la volontà del CdS, su specifica indicazione del Gruppo di Gestione Aq nella riunione del 27 marzo 2023, peraltro apprezzata dal Nucleo di Valutazione in sede di Audit del 18 aprile 2023, di proseguire nell'azione intrapresa al fine di raggiungere risultati ancora più lusinghieri.

Azione Correttiva n. 3	<i>Incentivare la mobilità degli studenti all'estero mediante convenzioni, progetti di ricerca e metodologie di didattica congiunta con Atenei europei ed extraeuropei.</i>
Azioni intraprese	Il Cds si è impegnato nel periodo intercorso tra il precedente documento di Riesame e l'attuale documento nel tentativo di raggiungere l'obiettivo indicato attraverso due specifiche azioni: ricognizione degli accordi Erasmus attualmente esistenti con la successiva istituzione e/o promozione di nuove convenzioni e di nuovi progetti didattici e di ricerca con nuovi atenei europei ed extraeuropei; reiterato invito alla componente studentesca, all'interno di tutte le riunioni collegiali, a sollecitare la popolazione studentesca nello sfruttare l'opportunità di intraprendere un soggiorno all'estero.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le azioni intraprese, tuttavia, complici sia la particolare condizione di studente lavoratore che accomuna molti degli iscritti al CdS (si veda in proposito quanto riportato nel quadro D.CDS.2.4) sia il periodo pandemico ed immediatamente post pandemico che hanno sicuramente rallentato le procedure di trasferimento pur temporaneo degli studenti italiani all'estero, hanno sortito solo parzialmente gli effetti sperati come emerge dai dati rinvenibili nella SMA 2022 (indicatore iC10). Proprio per tale motivo, su specifico suggerimento del Gruppo di Gestione Aq emerso nella riunione del 19 gennaio 2023, il CdS ha istituito, a partire dal prossimo anno accademico, i cosiddetti "momenti seminariali introduttivi", ovvero degli incontri da collocare all'inizio di ogni semestre in cui sarà riservato uno specifico spazio alla descrizione e alla promozione delle opportunità legate ad un possibile soggiorno Erasmus da svolgere durante il percorso di studi. Il CdS sta altresì progettando, a partire dall'anno accademico 2024-2025, l'erogazione di moduli didattici esclusivamente in lingua inglese.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS a.a. 2022-2023*
Breve Descrizione: *la Scheda Unica Annuale (SUA) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Quadro B1; Quadro B2; Quadro B6; Quadro B7; Quadro C1; Quadro C2; Quadro C3*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *SMA 2022*
Breve Descrizione: *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *documenti e linee guida per i processi di assicurazione della qualità di Ateneo*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Rapporto di Riesame ciclico sul CdS in Scienze pedagogiche del 1° dicembre 2021*
Breve Descrizione: *Riesame ciclico*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *monitoraggio e revisione del CdS*
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/riesami-ciclici/riesami-ciclici-a-a-2021-2022/lm-85_riesame_2021.pdf
- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 08/02/2023*
Breve Descrizione: *: Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Allegato n. 4 (Resoconto riunione Gruppo di gestione AQ del 19/01/2023), Allegato n. 6*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 05/04/2023*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Allegato n. 13 - Resoconto riunione Gruppo di gestione AQ del 27/03/2023 - monitoraggio periodico azioni di miglioramento -*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 11/07/2023*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 1. Comunicazioni del Presidente; Punto 4. Procedure AVA*

Upload / Link del documento: -

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Nell'intervallo di tempo intercorso tra il precedente documento di riesame e l'attuale il CdS ha cercato di incrementare la propria naturale interazione con le parti consultate e con nuovi interlocutori al fine di soddisfare la richiesta di aggiornamento dei profili formativi, proveniente dal mondo del lavoro. Per questo i referenti del CdS e del Gruppo di Gestione Aq, facenti parte del Comitato di Indirizzo Permanente, costituitosi nel 2021, hanno avuto modo di riunirsi con cadenza annuale, sotto il coordinamento del prof. Fabrizio D'Aniello, Responsabile didattico dell'attività di tirocinio, i rappresentanti del mondo del lavoro (stakeholders, tutor aziendali) condividendo con loro punti di forza ed eventuali problematiche dal CdS al fine di individuare possibili interventi migliorativi. Nel contempo i singoli docenti del CdS, in qualità di tutor accademici del percorso di tirocinio di un preciso numero di studenti (circa 30 per docente), hanno continuato a favorire un contatto diretto, sia in presenza che a distanza, e per tutto l'anno accademico, con i referenti delle strutture educative e formative convenzionate con l'Ateneo e presso le quali gli studenti hanno svolto il proprio tirocinio previsto da piano di studi al fine di esaminare ed affrontare eventuali criticità emerse nel corso di ciascun percorso formativo. Gli esiti di tali consultazioni sono state oggetto di periodica discussione sia nelle riunioni del Gruppo di Gestione Aq che nei consigli del CdS. Sia il Gruppo di Gestione Aq che il CdS tengono traccia e danno evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali mediante la conservazione di tutti i verbali delle riunioni all'interno del repository SharePoint.

Come richiesto dalle procedure di assicurazione qualità d'Ateneo il CdS ha adottato un sistema di valutazione che assicuri qualità (AQ), efficienza ed efficacia delle attività svolte. Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'organizzazione della AQ a livello del CdS risulta gestita dai seguenti organi, le cui specifiche funzioni e responsabilità sono riportate in maniera esaustiva e liberamente consultabili nel Regolamento didattico del CdS presente sul sito web del Dipartimento (<https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione/scienzepedagogiche>): Presidente del CdS; Consiglio del CdS; Responsabile AQ del CdS; Gruppo di Riesame del CdS. Le risorse e i servizi a disposizione del CdS risultano sicuramente adeguati e permettono, allo stato attuale, il soddisfacimento degli obiettivi stabiliti. Per quanto attiene alla possibilità per docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo di rendere agevolmente note le proprie osservazioni e proposte di orientamento si evidenzia che il Gruppo di Gestione Aq, il CdS e la CPDS, rappresentano le sedi istituzionali nelle quali ciascuno dei soggetti coinvolti ha la possibilità di esprimere punti vista e perplessità inerenti il CdS. Le problematiche sollevate dalla CPDS, come si può facilmente evincere da quanto riportato nei vari verbali del Gruppo di Gestione Aq e nei verbali del CdS, sono stati oggetto di proficua discussione e di costante confronto tra le parti nel tentativo condiviso di individuare possibili soluzioni a problematiche ritenute particolarmente rilevanti sia dal corpo docente che da quello composto dal personale tecnico amministrativo nonché dalla componente studentesca.

Anche sull'aspetto dell'analisi e della considerazione degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, nonché su quello delle considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi di AQ, il CdS ha riservato un'attenzione dedicata alle opinioni di studenti, necessarie per garantire una crescita qualitativa dell'offerta formativa. Ogni anno, infatti, solitamente nel mese di novembre, sono sottoposti ad analisi e riflessione condivisa gli esiti della valutazione della didattica in sede di Gruppo di Gestione Aq (dove è peraltro presente un rappresentante degli studenti) nonché in sede di CPDS. La discussione, opportunamente verbalizzata, diviene poi oggetto di discussione all'interno del consiglio del CdS ed è compito precipuo del presidente del CdS, in caso di particolari criticità rilevate, di farsi carico di contattare i soggetti coinvolti. Le opinioni di laureandi e laureati sono altresì oggetto di analisi annuale

nella Scheda SUA-CdS (quadri B6 e B7) e nella SMA, in particolare per gli indicatori “sentinella” di soddisfazione e occupabilità iC25 e iC26 che vengono puntualmente analizzati e commentati.

Con riferimento alla gestione di eventuali reclami da parte degli studenti si segnala che sono previste attualmente specifiche procedure centralizzate di Ateneo finalizzate a far emergere criticità e differenti punti di vista, nell’ottica del miglioramento continuo della qualità dei servizi, che sono state emesse in data 29/01/2015 (con revisione del 24/06/2016), pubblicate nel documento “Suggerimenti, segnalazioni e reclami”. Le segnalazioni devono essere comunicate al PQA attraverso l’apposito form on-line “Segnalazioni e reclami”, raggiungibile al seguente link: <https://www.unimc.it/it/qualita/segnalazioni-e-reclami>. Per quanto attiene più nello specifico al CdS, qualora una segnalazione evidenzi malfunzionamenti o disservizi, inerente sia la didattica con riferimento al corpo docente sia la parte amministrativa che fa riferimento al personale tecnico, la Direttrice – che riceve il reclamo – lo inoltra al Presidente del CdS e alla persona eventualmente destinatario del reclamo, affinché possa chiarire al meglio la questione. Nel caso in cui la segnalazione, invece, si configuri come un suggerimento relativo ad un possibile miglioramento qualitativo del CdS, il Presidente che la riceve valuta l’opportunità di proporre al CdS e all’Ufficio Didattica e Studenti una specifica azione di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda il punto di attenzione D.CDS.4.1 non sono state rilevate particolari criticità e quindi non sono state definite eventuali azioni da intraprendere.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *SMA LM-85 2022*
Breve Descrizione: *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *indicatori iC07, iC13, iC14, iC16, iC17, iC22, iC24, iC26*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 08/02/2023*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Allegato n. 4 (Resoconto riunione Gruppo di gestione AQ del 19/01/2023), Allegato n. 6*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Relazione annuale Commissione Paritetica Docente-Studente, anno 2022*
Breve Descrizione: *Documento redatto annualmente dalla CPDS del Dipartimento di afferenza del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 2.1.f Ulteriori proposte di miglioramento*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 30/11/2022*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 4 Procedure AVA*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 05/04/2023*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 4 Procedure AVA*
Upload / Link del documento: -
- Titolo: *Verbale del Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 del 11/07/2023*
Breve Descrizione: *Verbale della riunione in oggetto*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 4 Procedure AVA*
Upload / Link del documento: -

Documenti a supporto:

- Titolo: *AVA3: L'assicurazione della qualità della didattica e dei corsi di studio*

Breve Descrizione: *Documento esplicativo di AVA3, redatto dal PQA*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *D.CDS. 2.3.2 e D.CDS. 3.1.3*

Upload / Link del documento: -

Autovalutazione

La presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari e la distribuzione temporale degli esami rappresentano tutte attività precipue che il CdS gestisce a carattere collegiale e che in seno al Gruppo di Gestione Aq sono periodicamente analizzate al fine di affrontare e possibilmente risolvere le diverse problematiche che emergono con riferimento particolare alla didattica. In particolare nel corso dell'ultimo biennio il CdS ha cercato di arricchire e migliorare ulteriormente la propria offerta formativa attraverso l'inserimento di CFU specifici relativi ad alcuni ambiti disciplinari ritenuti imprescindibili e funzionali alle nuove esigenze del mondo del lavoro. Inoltre, si ricorda, come peraltro già ampiamente illustrato nel quadro D.CDS.1.4 del presente documento di Riesame, l'attività di revisione operata dalla Commissione di revisione degli allegati C (ora Syllabus) attenta soprattutto ai programmi di insegnamento e alle modalità di verifica dell'apprendimento. Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti è invece specificamente garantito dall'esistenza già da diversi anni del Tavolo della Didattica, già analizzato nel quadro D.CDS.1.4 e D.CDS. 1.5 del presente documento di Riesame, con il compito preciso di armonizzare il percorso di studi magistrale, di evitare inutili ripetizioni formative rispetto al precedente percorso triennale (soprattutto per studenti provenienti dalla L-19 del medesimo Ateneo) e di coordinare al meglio i diversi insegnamenti dal punto di vista contenutistico e organizzativo. Con riferimento alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione temporale delle attività didattiche e di supporto, invece, oltre a rimandare al quadro D.CDS. 1.5, in cui è già stata analizzata nel dettaglio la gestione della progettazione e dell'erogazione della didattica, i sistemi di organizzazione e strutturazione dei laboratori e la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio delle attività didattiche tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, si precisa come l'Ufficio Didattica e Studenti provveda alla redazione di un orario di tutti i corsi di studio erogati nel Dipartimento sulla base di criteri condivisi con i docenti, quali ad esempio la scelta di non far in alcun modo sovrapporre gli orari delle attività didattiche della stessa annualità (pur trattandosi di attività per le quali non è previsto l'obbligo di frequenza) o la scelta di adottare moduli orari non superiori alle tre ore. Appare inoltre opportuno segnalare che per quanto attiene alla pianificazione del calendario degli esami, non vi sia mai contemporaneità tra erogazione della didattica ed esami, con la sola eccezione dell'appello straordinario d'esame, generalmente calendarizzato nel mese di marzo; ciascuna commissione di esame si regola calcolando che – tra una data e l'altra della medesima sessione – vi sia un intervallo di almeno 10 giorni.

Per quanto riguarda l'aggiornamento dell'offerta formativa e la sua capacità di riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienze e dell'innovazione (anche con riferimento ai cicli di studio successivi), è opportuno sottolineare come il CdS, oltre all'obiettivo di rendere il proprio piano di studi sempre più adeguato al dettato normativo, si impegni costantemente nel perseguire percorsi di ricerca e di aggiornamento in riferimento alle conoscenze disciplinari e metodologiche più avanzate, anche al fine di soddisfare quanto richiesto dal sistema AVA3 (si veda in proposito quadro D.CDS.3.1) di una valorizzazione del rapporto tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Il CdS mira dunque a fornire conoscenze, abilità e competenze utili non solo allo svolgimento delle mansioni lavorative attinenti ai profili in uscita dalla laurea LM-85 ma altresì adeguate ad un eventuale proseguimento negli studi da parte dello studente nei corsi universitari di terzo livello e cioè il dottorato di ricerca. In particolare il CdS in oggetto ha stabilito da alcuni anni e mantenuto quanto mai vivo un contatto assolutamente fecondo con il Dottorato di Ricerca interdisciplinare attivo in Ateneo dal titolo "Formazione, Patrimonio culturale e Territori", (<https://www.unimc.it/it/dottorato-di-ricerca/corsi-di-dottorato/corsi-di-dottorato-ciclo->

xxxvi/corso-di-dottoratoformazione-patrimonio-culturale-e-territori), che persegue obiettivi di innovazione didattica, tecnologica, ambientale e culturale. Non a caso, come già indicato nel presente documento ai quadri D.CDS. 2.3.1 e D.CD.S 2.3.2 e ribadito ancor più nello specifico nel quadro D.CDS. 4.a con riferimento allo specifico obiettivo di investire nell'aggiornamento dell'offerta formativa degli studenti con particolare attenzione per le competenze tecnologiche e digitali, nel corso del biennio formativo il CdS offre ai propri studenti numerose attività seminari, corsi di eccellenza, convegni e webinar, che rispondono alla duplice esigenza di arricchire l'offerta formativa e di offrire una panoramica il più esaustiva possibile delle più aggiornate linee di ricerca nazionali ed internazionali. L'elenco delle attività in oggetto, tutte discusse ed approvate in CdS in base alla loro congruità con il percorso formativo della LM-85, è consultabile nel sito del Dipartimento alla sezione, in costante aggiornamento, "Attività a scelta dello studente".

Per tutto ciò che attiene alle azioni di analisi e monitoraggio sui percorsi di studio, i risultati della prova finale e gli esiti occupazionali, il CdS, nel corso delle sue riunioni, ha da sempre concentrato la propria attenzione sugli aspetti da migliorare in seguito alle analisi più approfondite condotte in via preliminare dal Gruppo di Gestione Aq nell'elaborazione della SMA e nella presa in carico delle osservazioni e delle proposte avanzate da parte della CPDS. Tali aspetti sono recepiti dal CdS che ne valuta la fattibilità.

Con riferimento all'occupabilità dei laureati del CdS i dati risultano essere più che soddisfacenti come si può facilmente evincere dal monitoraggio condotto periodicamente dal Gruppo di Gestione Aq nella SMA attraverso il commento agli indicatori iC07 (Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo) e iC26 (Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo) – anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro-regionale o regionale – e nella SUA-CdS nel Quadro C2 ("Efficacia esterna"). Tuttavia, nonostante tali risultati siano già importanti, il CdS contatta costantemente nuovi interlocutori del mondo del lavoro al fine di attivare nuove possibilità di tirocinio e promuovere un più facile ingresso del futuro laureato nel mondo del lavoro.

Il CdS presta una particolare attenzione periodica nell'individuare e discutere azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. In particolare, il CdS si avvale delle analisi approfondite svolte dal Gruppo di Gestione Aq nella SMA e delle osservazioni e proposte avanzate da parte della CPDS, valuta quindi la fattibilità delle azioni di miglioramento emerse e ne segue regolarmente l'iter, attraverso l'interazione con le commissioni di riferimento appositamente nominate.

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda il punto di attenzione D.CDS. 4.2 non sono state rilevate particolari criticità e quindi non sono state definite eventuali azioni da intraprendere.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n./RC-2023: <i>Ampliamento del Comitato di Indirizzo Permanente (CIP) e implementazione delle sue attività</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Attualmente il CdS (congiuntamente al CdS della L19) si avvale di un Comitato di Indirizzo Permanente costituito nell'aprile 2021 e di cui hanno fatto parte fino ad oggi il presidente del CdS, il Responsabile Scientifico del Tirocinio per il CdS, un numero ristretto di rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni ed i rappresentanti degli studenti del CdS. Tale Comitato si è riunito annualmente al fine di dialogare al meglio con i referenti del mondo del lavoro e delle istituzioni ed intercettare così esigenze da essi provenienti. Alla riunione del maggio 2023 hanno partecipato, in qualità di ospiti, anche la Direttrice del Corso di dottorato in Formazione, Patrimonio culturale e Territori e il Presidente del Gruppo di Gestione Aq del CdS che hanno sicuramente potuto arricchire la riunione del Comitato della propria esperienza rispettivamente con riferimento ai cicli di studio successivi e al processo di qualità del CdS.
Azioni da intraprendere	Proprio sulla base dei risultati emersi dall'ultimo incontro e considerando le nuovi ed impegnative sfide provenienti dal mondo lavorativo si ritiene opportuno ampliare stabilmente la composizione del Comitato potenziandone ulteriormente le attività, certi di un suo ruolo fondamentale in un percorso di crescita ulteriore del CdS grazie alle numerose sollecitazioni provenienti da parti diversi del processo formativo-lavorativo ma che tra loro possono e devono necessariamente interagire proficuamente. Per tale motivo l'obiettivo è di inserire nel Comitato, oltre ai già presenti presidente del CdS, al Responsabile Scientifico di Tirocinio e ai rappresentanti degli studenti, anche il Presidente del Gruppo di Gestione Aq nonché interlocutori dei cicli successivi, quali la Direttrice del Corso di dottorato (o un suo delegato) e la Direttrice del Corso di specializzazione per il sostegno (o un suo delegato), oltre naturalmente ad un numero sempre più ampio di rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni in modo da garantire che l'offerta formativa del CdS sia sempre aggiornata in relazione alle conoscenze disciplinari più avanzate tenendo conto anche dei cicli di studio successivi e considerando le mutevoli richieste provenienti dai contesti lavorativi attuali e anche nell'ottica di una riflessione sulle condizioni contrattuali dei pedagogisti.
Indicatore/i di riferimento	IC02; iC07; iC07bis; iC07ter; iC16, iC17; iC26; iC26bis.
Responsabilità	Presidente del CdS; Presidente del Gruppo di Gestione Aq; Responsabile Scientifico del Tirocinio per il CdS
Risorse necessarie	Al fine di porre in essere la presente azione di miglioramento non si richiede l'acquisto di servizi o materiali né l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle già stanziare per il normale funzionamento del CdS. Il personale tecnico-amministrativo e docente saranno chiamati ad una più sempre più fattiva collaborazione al fine di poter realizzare tale azione per quanto di propria competenza senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione universitaria.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro dicembre 2024 ampliamento del Comitato di Indirizzo Permanente. Entro maggio 2025 e maggio 2026 convocazione di due riunioni (una ogni anno) del suddetto Comitato.

Commento agli indicatori

Da un'analisi complessiva dei principali indicatori quantitativi riferiti agli ultimi anni, presenti sulle Schede di Monitoraggio Annuali fornite dall'ANVUR (ultima rilevazione 8/10/2022), con particolare attenzione per quelli considerati dall'Ateneo e dall'ANVUR quali "indicatori sentinella", emerge una situazione complessiva del CdS ampiamente soddisfacente per gli indicatori che attengono all'area didattica. Altresì la situazione è sicuramente soddisfacente per quanto attiene alla situazione dei laureati, seppur con ulteriori auspicabili margini di miglioramento. Si evidenzia invece una situazione da attenzionare per quanto riguarda gli indicatori che attengono all'area della qualità e la sostenibilità della docenza ed in modo particolare al rapporto studenti/docenti.

Per quanto concerne il dato del numero degli immatricolati puri al CdS in oggetto (indicatore iC00f), seppur notando una lieve flessione proprio nell'ultimo anno accademico preso in esame, appare innegabile come tale dato sia assolutamente positivo con numeri sempre superiori alle 300 unità e per taluni anni accademici addirittura alle 450 unità, secondo un trend di gran lunga più entusiasmante di quello fatto registrare dalle medie nazionali (sempre sotto le 200 unità) o alle medie degli atenei non telematici della medesima area geografica (numeri sempre compresi tra le 110 e le 180 unità). complessivamente il numero degli iscritti a partire dall'anno 2018 supera complessivamente le 500 unità, circa il doppio rispetto alle medie nazionali.

L'andamento della didattica in base agli indicatori (*Gruppo A – Indicatori Didattica D.M. 987/2016, allegato E; Gruppo E, Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica D.M. 987/2016, allegato E*) del periodo di riferimento, mostra segnali ampiamente positivi.

In particolare, gli indicatori presi in esame si riferiscono ai seguenti aspetti:

- percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire (iC13);
- percentuale di studenti che proseguono nel 2° anno nello stesso corso di studio (iC14);
- percentuale di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al 1° anno (iC16BIS).

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (D.M. 987/2016, Allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2016	45,1	60,0	75,2%	-	-	-	41,5	60,0	69,2%	40,0	60,0	66,6%
	2017	43,8	60,0	72,9%	-	-	-	38,4	60,0	64,0%	38,0	60,0	63,3%
	2018	53,9	60,0	89,8%	-	-	-	43,2	60,0	72,0%	41,2	60,0	68,7%
	2019	48,5	60,0	80,9%	-	-	-	42,3	60,0	70,5%	43,4	60,0	72,3%
	2020	51,0	60,0	85,0%	-	-	-	38,6	60,0	64,3%	41,7	60,0	69,5%

Indicatore iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire

In riferimento alla percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire (indicatore iC13), dato che consente di leggere congiuntamente ai successivi indicatori (iC14, iC16BIS) la regolarità del percorso degli studenti, il trend evidenzia una situazione ampiamente positiva, in particolar modo negli ultimi 3 anni (2018: 89,8%; 2019: 80,9%; 2020: 85,0%), anche in considerazione della media nazionale degli Atenei non telematici (2020: 69,5%) e di quella degli Atenei non telematici della stessa area geografica (64,3%).

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (D.M. 987/2016, Allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC14	2016	141	162	87,0%	-	-	-	51,3	57,0	89,9%	65,1	69,3	94,0%
	2017	153	165	92,7%	-	-	-	68,8	73,9	93,1%	85,0	89,5	95,0%
	2018	194	229	84,7%	-	-	-	68,8	76,1	90,3%	79,9	85,0	93,9%
	2019	203	225	90,2%	-	-	-	84,3	90,9	92,7%	92,7	97,8	94,7%
	2020	164	182	90,1%	-	-	-	82,2	91,3	90,0%	102,4	111,0	92,3%

Indicatore iC14 – Percentuale di studenti che proseguono nel 2° anno nello stesso corso di studio

In riferimento alla percentuale di studenti che proseguono nel 2° anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14), la percentuale risulta sempre molto elevata (90,2% nel 2019 e 90,1% nel 2021), in linea con l'andamento fatto registrare tanto negli atenei geograficamente prossimi quanto nei restanti atenei italiani.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (D.M. 987/2016, Allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC16BIS	2016	83	162	51,2%	-	-	-	31,8	57,0	55,7%	38,5	69,3	55,5%
	2017	93	165	56,4%	-	-	-	38,5	73,9	52,1%	47,7	89,5	53,3%
	2018	155	229	67,7%	-	-	-	45,0	76,1	59,1%	50,3	85,0	59,2%
	2019	146	225	64,9%	-	-	-	52,5	90,9	57,8%	60,2	97,8	61,6%
	2020	118	182	64,8%	-	-	-	45,9	91,3	50,2%	63,3	111,0	57,0%

Indicatore iC16bis – Percentuale di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al 1° anno

Nel 2020, la percentuale degli studenti che ha proseguito al 2° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al 1° anno (indicatore iC16BIS), si attesta all'64,8%, dato assolutamente positivo e comunque in linea con gli anni precedenti. Tale risultato del 2020 si conferma, infatti, come per i precedenti anni, decisamente superiore sia alla media registrata nel 2020 dagli Atenei non telematici della medesima area geografica (50,2%), sia a quella registrata nello stesso anno dagli Atenei non telematici a livello nazionale (57,0%).

Tali dati relativi alla didattica e alla regolarità degli studenti confermano quindi una situazione ampiamente positiva per i primi anni di corso, come evidenziato anche nel precedente Riesame. Si segnala inoltre che l'arricchimento già messo in atto e quelli futuri relativi all'offerta formativa di cui si è dato conto nell'attuale riesame (vedasi punto 1.4.4), sono finalizzate tra l'altro a conferire maggiore coerenza interna e organicità al percorso formativo, e sicuramente potranno incidere positivamente anche su tali indicatori.

Sempre in riferimento agli indicatori per la didattica (Gruppo A – Indicatori Didattica D.M. 987/2016, allegato E; Gruppo E, Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica D.M. 987/2016, allegato E) congiuntamente a quelli di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere, sono stati presi in esame i seguenti indicatori relativi ai laureati:

- Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02);

- Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22);
- Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17).

Gruppo A – Indicatori Didattica (D.M. 987/2016, Allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2016	69	101	68,3%	-	-	-	25,4	42,6	59,5%	30,0	56,1	53,6%
		2017	102	133	76,7%	-	-	-	35,9	54,0	66,4%	37,7	62,0	60,8%
		2018	96	121	79,3%	-	-	-	33,9	51,8	65,5%	35,2	59,2	59,5%
		2019	114	145	78,6%	-	-	-	43,1	57,0	75,7%	43,0	69,1	62,2%
		2020	146	188	77,7%	-	-	-	48,8	69,9	69,8%	49,5	79,6	62,2%
		2021	149	187	79,7%	-	-	-	49,5	71,6	69,1%	55,3	84,3	65,6%

Indicatore iC02 – Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

In riferimento alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) nell'anno 2021, si evidenzia una percentuale pari al 79,7%, dato in costante aumento nel corso degli ultimi sei anni di riferimento (2016: 68,3%; 2017: 76,7%; 2018: 79,3%; 2019: 78,6%; 2020: 77,7%). Tale dato è ampiamente superiore sia alla media nazionale registrata dagli Atenei non telematici (65,6%), sia alla media ascrivibile agli atenei della stessa area geografica (69,1%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2016	97	142	68,3%	-	-	-	28,9	57,9	49,9%	32,1	68,7	46,8%
		2017	94	162	58,0%	-	-	-	30,9	57,0	54,2%	32,2	69,3	46,5%
		2018	104	165	63,0%	-	-	-	39,1	73,9	53,0%	43,9	89,5	49,1%
		2019	161	229	70,3%	-	-	-	41,6	76,1	54,7%	43,3	85,0	51,0%
		2020	130	225	57,8%	-	-	-	42,0	90,9	46,2%	48,4	97,8	49,4%

Indicatore iC22 – Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

La percentuale di immatricolati che si sono laureati, nel CdS, entro la durata normale del corso (indicatore iC22) è pari al 57,8%, in diminuzione rispetto a quella degli anni precedenti (circa -13% rispetto al 2019) ma comunque facente registrare un dato sempre superiore alla percentuale nello stesso anno dagli Atenei non telematici della medesima area geografica (2020: 46,2%) e anche a quella relativa nello stesso anno agli Atenei non telematici in totale (2020: 49,4%). Su tale dato ha inciso, con ogni probabilità, la situazione di emergenza pandemica che ha contraddistinto l'anno 2020 con il conseguente rallentamento, almeno nella prima fase dell'emergenza sanitaria, dei percorsi universitari degli studenti, preoccupati maggiormente per le condizioni della propria salute e dei propri famigliari piuttosto che del proprio percorso formativo.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (D.M. 987/2016, Allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC17 Percentuale di immatricolati (L, LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2016	92	118	78,0%	-	-	-	37,3	53,8	69,3%	39,5	63,0	62,7%
	2017	110	142	77,5%	-	-	-	38,8	57,9	67,0%	44,7	68,7	65,1%
	2018	125	162	77,2%	-	-	-	42,1	57,0	73,9%	46,0	69,3	66,4%
	2019	130	165	78,8%	-	-	-	53,1	73,9	71,9%	61,4	89,5	68,6%
	2020	186	229	81,2%	-	-	-	53,6	76,1	70,4%	57,5	85,0	67,6%

Indicatore iC17 – Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Nel 2020, la percentuale di immatricolati che si sono laureati entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (indicatore iC17) è stata invece di 81,2%, dato in aumento rispetto agli anni precedenti (2019: 78,8%; 2018: 77,2%; 2017: 77,5%; 2016: 78,0%). La percentuale è altresì superiore come negli altri anni a quella degli Atenei non telematici della medesima area geografica (2020: 70,4%) e anche alla media degli atenei non telematici in generale (2020: 67,6%). Il dato va ovviamente letto a stretto contatto con quello emerso dall'indicatore iC22 ed andrà pertanto monitorato in futuro.

Per quanto attiene all'analisi degli indicatori relativi ai laureati (indicatori: iC02, iC22, iC17), la situazione che emerge dai dati si conferma quindi alquanto soddisfacente seppur con ulteriori margini di miglioramento, soprattutto con riferimento alla possibilità di riportare le percentuali di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso ai livelli del 2018 e del 2019. La maggior parte degli studenti (immatricolati e laureati) riescono infatti a completare il percorso entro la durata normale del corso, anche se questo dato nell'ultimo anno è apparso in flessione (comunque ampiamente superiore alle medie nazionali e locali), mentre nel 2020 è aumentato il dato degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso. Per tale motivo i dati in questione andranno monitorati nel tempo.

Gli ultimi tre indicatori analizzati attengono all'area didattica (Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (D.M. 987/2016, allegato E) e all'area degli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente, e prendono in esame i seguenti aspetti:

- ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19);
- rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27);
- rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2016	924	984	93,9%	-	-	-	645,5	814,6	79,2%	657,9	804,4	81,8%
	2017	858	918	93,5%	-	-	-	650,3	820,1	79,3%	638,8	800,0	79,8%
	2018	918	990	92,7%	-	-	-	615,8	788,3	78,1%	593,6	776,3	76,5%
	2019	906	954	95,0%	-	-	-	621,0	848,6	73,2%	611,2	826,4	74,0%
	2020	876	1.134	77,2%	-	-	-	607,8	941,4	64,6%	620,1	855,6	72,5%
	2021	798	1.158	68,9%	-	-	-	617,8	1.006,6	61,4%	646,9	935,6	69,1%

Indicatore iC19 – Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

In relazione alla percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19), che evidenzia la qualità e la sostenibilità della docenza, nel corso degli anni il dato, in linea con il trend nazionale, ha purtroppo fatto registrare un progressivo peggioramento della percentuale in oggetto con una flessione di 8.3 punti percentuali rispetto alla rilevazione dell'anno precedente, attestandosi comunque su valori superiori a quello degli Atenei non telematici della stessa area geografica (2021: 61,4%) e in linea con il dato relativo agli Atenei non telematici nazionali (2021: 69,1%). Tale dato è sicuramente condizionato dalle politiche di reclutamento e di presa di servizio dei docenti incardinati sul CdS con l'introduzione da alcuni anni, come noto, delle figure dei Ricercatori a tempo determinato junior e senior al posto del precedente Ricercatore a tempo indeterminato, figura ormai ad esaurimento. Tale considerazione trova conferma nell'indicatore iC19ter, relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza, le cui percentuali si attestano invece intorno all'80%.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2016	389	8,2	47,4	-	-	-	180,1	6,6	27,1	233,2	6,6	35,3
	2017	406	7,7	53,1	-	-	-	199,8	6,4	31,0	258,8	6,4	40,2
	2018	516	8,3	62,5	-	-	-	232,6	6,3	36,8	279,3	6,2	45,1
	2019	559	8,0	70,3	-	-	-	256,5	6,2	41,7	295,3	6,5	45,7
	2020	561	9,5	59,4	-	-	-	296,1	6,9	43,0	327,5	6,8	48,4
	2021	538	9,7	55,8	-	-	-	300,6	7,1	42,1	323,7	7,3	44,5

Indicatore iC27 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (indicatore iC27) delinea un'apprezzabile diminuzione del dato rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (da 59,4 a 55), con dati comunque non ancora a livello di quelli fatti registrare negli altri Atenei della medesima area geografica (42) e dell'intero territorio nazionale (44). In tal senso, il dibattito è stato molto ampio, anche in termini di sostenibilità del corso e della qualità della didattica, ed ha condotto a rilevare una innegabile criticità per il non del tutto equilibrato rapporto studenti/docenti. Si auspica di migliorare tale indicatore con i reclutamenti in corso; per questo il dato andrà attentamente monitorato congiuntamente al precedente indicatore.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2016	193	5,0	38,6	-	-	-	79,3	4,2	18,9	91,8	4,1	22,4
	2017	201	5,0	40,2	-	-	-	96,5	4,3	22,7	110,7	3,9	28,6
	2018	271	5,0	54,2	-	-	-	107,8	4,1	26,0	107,7	4,1	26,2
	2019	271	5,0	54,2	-	-	-	116,1	4,1	28,0	118,7	4,2	28,5
	2020	247	6,0	41,2	-	-	-	138,6	4,8	28,9	140,5	4,5	31,0
	2021	233	6,0	38,8	-	-	-	120,6	4,8	25,1	116,8	4,8	24,1

Indicatore iC28 – Rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Anche il rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del 1° anno (pesato per le ore di docenza) (indicatore iC28) delinea negli ultimi anni un *trend* in miglioramento (2019: 54,2; 2020: 41,2; 2021: 38,8). Tale dato, seppur migliore rispetto a quello fornito dall'indicatore iC27 che delinea la situazione complessiva, è comunque ancora lontano sia dal dato degli Atenei non telematici della stessa area geografica (2021: 25), sia dal dato degli Atenei non telematici a livello nazionale (2021: 24,1), confermando anche in questo caso un rivedibile equilibrio nel rapporto studenti/docenti per il primo anno. Come per i precedenti indicatori, il dato necessiterà di costante monitoraggio.

Complessivamente quindi gli indicatori iC19, iC27, iC28 – che consentono di monitorare la qualità e la sostenibilità della docenza e il rapporto studenti/docenti – delineano una situazione da attenzionare e necessariamente migliorabile. I recenti reclutamenti, frutto anche della costante condivisione delle strategie con il Dipartimento, si auspica consentiranno di migliorare tali indicatori che tuttavia dovranno essere costantemente monitorati.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Come emerso dall'analisi e commento degli indicatori sopra riportati, ferma restando la dichiarata volontà del CdS di migliorare ulteriormente le proprie performances anche per ciò che attiene alla didattica e al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, la principale situazione da attenzionare è relativa agli indicatori afferenti all'area della qualità e della sostenibilità della docenza ed in modo particolare al rapporto studenti/docenti. Come già anticipato nel Quadro D.CDS.3.C del presente Riesame, le possibili azioni di miglioramento relative ai reclutamenti del personale docente finalizzati a un ri-bilanciamento del rapporto studenti/docenti e a un miglioramento della sostenibilità dell'attività docente, non sono tuttavia in capo al CdS, per questo motivo non si ritiene di proporre specifiche azioni di miglioramento. Il Gruppo di Gestione Aq proseguirà in un'attenta azione di monitoraggio, sia analizzando i dati della SMA sia confrontandosi costantemente con la CPDS, e provvederà a segnalare eventuali ulteriori criticità e suggerimenti in tal senso al CCdS.